

VERBALE n. 8 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 25 maggio 2016

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 15:13 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 18.05.2016 prot. n. 36370 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Variazioni al Bilancio di Previsione Autorizzatorio dell'Esercizio 2016 - Dipartimento di Medicina;
4. Cittadella dello sport e della salute - Progettazione esecutiva primo stralcio - Commessa 14-18;
5. Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) per l'Umbria 2007/2013 - Misura 1.2.6 - Determinazioni in ordine alla restituzione fondi da parte della F.U.A.A.;
6. Lavori per l'adeguamento e la riorganizzazione dell'Azienda Zootecnica Didattica sita in Sant'Angelo di Celle - Deruta;
7. Restauro e rifunzionalizzazione di un immobile sito in Perugia, Via della Tartaruga - Procedura transazione ex art. 239 D. Lgs. n. 163/06 - Determinazioni;
8. Primi interventi di messa a norma delle Facoltà economico-giuridiche - messa a norma antincendio della sede del Dipartimento di Giurisprudenza - Commessa 11-07;
9. Approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori per la realizzazione del laboratorio di olfattometria per le esigenze del CIRIAF - Commessa 15-32;
10. Convenzione con Regione Umbria per l'accesso all'area riservata del servizio online "elenco regionale dei professionisti" di cui all'art. 21 della L.R. 3/2010 - Determinazioni";*
11. Assegni di ricerca - tipologia B - Attribuzione;
12. Convenzioni per co-tutela di tesi nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca - Approvazione;
13. Convenzione finanziamento n.1 borsa di studio corso di dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'informazione" - XXXII ciclo - A.A. 2016/2017 - Approvazione;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

14. Convenzione per collaborazione internazionale con la West Pomeranian University of Technology Szczecin - Corso di dottorato in Ingegneria industriale e dell'informazione - XXXII ciclo - Approvazione;
- 14 bis. Modifica al Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;^
15. Regolamento didattico del Master universitario di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti (Veterinary public health and food hygiene)" A.A. 2016/2017 - Parere;
16. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e IBM Italia di collaborazione per il master universitario di secondo livello in "Data Science";
17. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Medical Biotechnology" - A.A. 2016/2017;
18. Riedizione master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" - A.A. 2016/2017;
19. Riedizione del Corso di Formazione Permanente e Continua per l'aggiornamento professionale dei Periti e dei Consulenti tecnici d'Ufficio - A.A. 2016/2017;
- 19 bis. Sentenza del T.A.R. Umbria n. 110/2016 in ordine all'accertamento del diritto dei professori di II fascia alla permanenza in servizio sino al termine dell'anno accademico nel quale compiranno il 70° anno di età;^^
20. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
- 20 bis. Proroga contratti n. 2/2013, n. 3/2013 e n. 7/2013 - Ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;^
21. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco);
- 21 bis. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. B) - Legge 240/2010 - Autorizzazioni posti;^
- 21 ter. Revisione delle strutture/posizioni di livello dirigenziale;^
22. Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 - A.A. 2016/2017 - Determinazioni;
23. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dalle Università: adempimenti a seguito dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190 - Determinazioni;

24. Centro Interuniversitario Per L'Ambiente (CIPLA). Designazione del rappresentante dell'Ateneo - Parere;
25. Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici – Approvazione del rinnovo della convenzione istitutiva e parere sulla designazione del rappresentante dell'Ateneo;
26. Ratifica decreti;
27. Varie ed eventuali.

* Titolo all'ordine del giorno integrato con nota rettorale prot. n. 36925 del 19.05.2016.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 37982 del 24.05.2016.

^^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 38184 del 24.05.2016.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente, il Prof. Antonio DI MEO, Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa e la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Francesco BRIZIOLI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Alberto Maria GAMBELLI, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 8 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono assenti il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina" e il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

E' presente altresì in sala su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 4), 5), 6), 7), 8), e 10) all'ordine del giorno, per fornire chiarimenti di carattere tecnico, l'Ing. Fabio PISCINI, Dirigente della Ripartizione tecnica.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazioni verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri i verbali della seduta ordinaria del 4 maggio 2016 e della seduta straordinaria del 18 maggio 2016, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva dei verbali della seduta ordinaria del 4 maggio 2016 e della seduta straordinaria del 18 maggio 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i verbali della seduta ordinaria del 4 maggio 2016 e della seduta straordinaria del 18 maggio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni
--

A)

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Piano performance per l'anno 2016, con la presente comunicazione fornisce a codesto Consesso un primo report sull'andamento delle due principali fonti di entrata dell'Ateneo: FFO e contributi studenteschi.

Per ciò che attiene al Fondo di Finanziamento Ordinario per le Università per l'anno 2016 risulta ad oggi essere stato predisposto soltanto lo schema di decreto recante solamente i seguenti criteri per il riparto:

- il 30% della quota base sarà ripartito con il criterio del costo standard (nel 2015 era il 25%);
- le assegnazioni premiale e perequativa saranno ripartite secondo criteri e modalità da definire con successivo decreto;
- la bozza di decreto contenente le "linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" prevede comunque che l'intervento premiale sarà pari almeno al 20% del FFO e che sarà ripartito per almeno il 60% in base ai risultati della ricerca, per almeno il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento e per il massimo del 20% con criteri che saranno stabiliti con successivo decreto, riconducibili alla valorizzazione dell'autonomia responsabile (dal 2017 la ripartizione sarà effettuata sulla base di criteri scelti dall'Ateneo);
- L'intervento perequativo sarà comunque prioritariamente destinato a ricondurre l'entità del FFO 2016 di ogni università entro la soglia minima del -2,5% rispetto al FFO 2015 (nel 2015 la soglia minima era il -2% rispetto al FFO 2014);
- € 6.000.000 ai sensi dell'articolo 1, comma 206 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, saranno destinati al finanziamento del Piano straordinario 2016 per la chiamata di Professori di I fascia;
- € 47.000.000, ai sensi dell'articolo 1, comma 247 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per saranno destinati al finanziamento del Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) secondo le modalità definite dal Decreto Ministeriale 18 febbraio 2016, n. 78;
- € 5.000.000 saranno destinati al reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art.

1 comma 348, della legge 23 dicembre 2014, n. 147 (legge di stabilità 2015) sulla base delle modalità definite con il Decreto Interministeriale (MIUR – MEF) 10 dicembre 2015, n. 924;

- € 128.435.762 saranno destinati al finanziamento delle Borse post lauream, di cui non più del 10% per assegni di ricerca, secondo i criteri di cui all'allegato 3 della bozza di decreto, che si allega alla presente comunicazione (nel 2015 erano stati destinati € 117.986.381).

Si segnala che in sede di predisposizione del bilancio unico annuale autorizzatorio relativo all'esercizio 2016 la previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario era stata effettuata supponendo che venisse confermata anche nel 2016 al 2% la perdita massima garantita ad ogni singolo Ateneo rispetto all'anno precedente. L'innalzamento previsto al 2,5% della perdita massima garantita potrebbe causare una situazione di disequilibrio economico qualora gli indicatori utilizzati per il riparto della quota base (costo standard) e della quota premiale non assumano valori positivi per l'Ateneo.

In relazione all'andamento della cassa, come nel 2015, nel corso del primo trimestre 2016 non sono state effettuate erogazioni per FFO.

Per quanto riguarda i contributi studenteschi al 31 marzo 2016 risultavano incassati a mezzo MAV e UTA € 8.102.298,97, mentre alla stessa data nel 2015 gli incassi erano stati pari a € 7.769.617,47. Si è pertanto registrato un incremento di oltre il 4%.

Sempre alla luce di quanto previsto nel Piano performance per l'anno 2016, con la presente comunicazione si fornisce altresì un primo report sull'andamento nel primo trimestre 2016 delle singole componenti degli indicatori I SEF e IP, dei quali, per comodità di lettura, si riportano di seguito le formule per il loro calcolo.

Indicatore di sostenibilità economico – finanziaria.

$$I \text{ SEF} = A/B$$

dove

$$A = 0,82 * (\text{FFO} + \text{Fondo Programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})$$

$$B = \text{spese personale} + \text{oneri ammortamento}$$

Indicatore spese di personale

$$IP = A/B$$

dove

$$A = \text{Spese complessive di personale a carico dell'Ateneo} - \text{Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale}$$

$$B = \text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei}$$

rimborsi

ANALISI SINGOLE COMPONENTI

FFO

Non risultano ad oggi comunicato il valore assunto per il 2015 dal FFO ai fini del calcolo dell'indicatore. Tale valore è determinato dal Ministero secondo criteri che sono cambiati nel corso degli anni

Fondo Programmazione triennale

Valore 2016	Valore 2015
Non comunicato	637.596

Contribuzione netta studenti

(si riporta l'importo degli incassi complessivi al 31/3 di ogni anno)

Incassi nel primo trimestre 2016	Incassi nel primo trimestre 2015
8.102.298,97	7.769.617,47

Si rileva un incremento delle entrate di oltre il 4%.

Fitti passivi

(si confronta il totale dei costi rilevati nel 2015 con quello previsto in sede di bilancio annuale autorizzatorio)

Previsione 2016	Costi 2015
65.145,00	156.501,36

Si rileva la previsione di un forte decremento dei costi.

Spese personale

(si confrontano i pagamenti per stipendi personale di ruolo al 31/3)

Valore al primo trimestre 2016	Valore al primo trimestre 2015
27.827.945	28.764.270

Si rileva un decremento di circa il 3,25%

Oneri ammortamento

Valore previsto 2016	Valore previsto 2015
134.263	134.263

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.

B)**IL PRESIDENTE**

Il Presidente, in relazione all'affidamento al CUS Perugia della gestione del Centro Bambagioni, ricorda al Consiglio, come già accennato nella seduta del 13 aprile 2016, che - al fine di poter far accedere il CUS al credito sportivo con un piano di rientro decennale per la manutenzione straordinaria degli impianti - si è reso necessario chiedere al CUSI la modifica della vigente convenzione relativamente alla durata della stessa fissandola quindi in almeno dieci anni, essendo quest'ultimo il limite minimo per detto finanziamento. Il CUSI si è dichiarato disponibile ad integrare la convenzione con una appendice alla stessa. Precisa, inoltre, che la gestione del Centro avverrà con una "contabilità separata" rispetto al CUS, controllata dall'Ateneo, nell'ambito della quale è previsto che il 65% delle entrate dovrà essere reinvestito sulle strutture del Centro mentre il restante 35% sarà destinato dal CUS alle spese di funzionamento. L'obiettivo è quello di far usufruire il Centro da tutti gli studenti anche dell'Università per Stranieri e dell'Accademia delle Belle arti oltre che dal nostro personale docente e Tab e da tutta la cittadinanza. Auspica inoltre che entro il mese di giugno 2016 possa essere inaugurato in concomitanza con i festeggiamenti dei 70 anni dalla fondazione del CUS.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Variazioni al Bilancio di Previsione Autorizzatorio dell'Esercizio 2016 – Dipartimento di Medicina.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Bilanci, Contabilità Finanziaria e Fiscale - Ufficio Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Senato Accademico del 15/07/2015 avente ad oggetto: "Linee programmatiche per la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'Esercizio Finanziario 2016 e del Bilancio Unico di Ateneo di previsione pluriennale 2016-2018";

Considerata la successiva delibera del Senato Accademico del 18/12/2015 avente ad oggetto: "Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2016-2018 – Parere";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2015 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2016-2018";

Preso atto dell'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 03/05/2016 relativo al punto n. 3) O.d.g. "Proposta Variazione budget", nel quale si ravvisa la necessità di effettuare una variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 per maggiori entrate senza vincolo di destinazione, allegato al presente verbale;

Visto l'art.32 del Vigente Regolamento di Contabilità, che rimette a questo Consesso l'autorizzazione alle predette variazioni di bilancio;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 20.05.2016 in ordine alle variazioni disposte, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Senato Accademico del 15/07/2015;

Considerata la successiva delibera del Senato Accademico del 18/12/2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2015;
Preso atto dell'estratto del verbale del Dipartimento di Medicina del 03.05.2016 O.d.g. n. 3);
Visto l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità;
Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 20.05.2016 in ordine alle variazioni disposte, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la Contabilità dell'Ateneo;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di variazione al Bilancio Unico di Previsione Autorizzatorio dell'Esercizio 2016 del Dipartimento di Medicina, così come dall'estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina, allegato al presente verbale sub lett. A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad apportare le conseguenti variazioni al Bilancio Unico di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Cittadella dello sport e della salute – Progettazione esecutiva primo stralcio - Commessa 14-18.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consiglio, nella seduta del 18.12.2014 ha approvato il Progetto preliminare del nuovo edificio da realizzare per ottemperare alle esigenze del Corso di Laurea in Scienze motorie sportive, stralciando le finiture dell'area dedicata al CURIAMO e dell'aula di rappresentanza per rientrare nel budget finanziario assegnato, pari a totali € 3.900.000,00;

Considerato che con D.R. n. 2467 del 31.12.2014, ratificato da questo Consesso nella seduta del 25.2.2015, è stato riapplicato l'importo complessivo di € 299.629,74 resosi disponibile sulla voce COAN 10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione dei fabbricati" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 nelle due seguenti Unità organizzative destinate alla Cittadella dello sport e della salute:

- € 35.523,32 sulla UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A01.CITTSPSA01;
- € 264.106,42 sulla U.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A99.CITTSPSA99;

portando lo stanziamento complessivo dell'intervento ad € 4.266.020,78;

Viste le convenzioni con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICA), con il Dipartimento di Ingegneria (DI) e con il Centro Interuniversitario di Ricerca sull'inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF) approvate in precedenti sedute di questo Consesso, che hanno permesso di realizzare un progetto di alta qualità, da porsi come centro di eccellenza sportivo per questo Ateneo;

Ricordato che con DDG 145 del 7.5.2015 è stato assegnato al progetto "Cittadella dello sport e della salute" un contributo MIUR di € 40.000,00 appostato sulla voce COAN 10.10.01.01.01 del sottoprogetto 14_18CITTSPSASUB4 del Bilancio unico dell'esercizio corrente;

Considerato che nella seduta di questo Consesso del 28.10.2015 sono state effettuate due distinte variazioni di Bilancio che hanno portato ad un incremento della voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN. ATTTECNICA di € 1.095.036,04 da poter utilizzare anche per l'intervento in parola;

Preso atto del Progetto definitivo relativo al nuovo edificio destinato al Corso di Laurea in Scienze motorie sportive redatto, ai sensi dell'art. 93, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 24 del D.P.R. 207/2010, dal gruppo di progettazione della Ripartizione Tecnica, con il supporto scientifico del Prof. Paolo Belardi per la parte architettonica, del Prof. Marco Ferrante per la parte idraulica, del Prof. Francesco Castellani per la parte impiantistica e del Prof. Andrea Nicolini per la parte acustica; Considerato che la scelta di realizzare un progetto di alta qualità che desse avvio alla creazione di un centro di eccellenza sportiva dell'Ateneo, ha portato ad un aumento dei costi di € 1.021.248,73 da coprire con un ulteriore stanziamento utilizzando i fondi resisi disponibili con le variazioni su menzionate deliberate nella seduta di questo Consiglio del 27.10.2015 e rinviando la realizzazione del C.U.R.I.A.MO.;

Preso atto del verbale di verifica tecnica del progetto definitivo previsto dall'art. 112 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 44-49 del D.P.R. 207/2010, redatto in data 2/12/2015 dalla Commissione incaricata con ODS 41/2015, con esito positivo;

Ricordato che il Progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 93, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 24 del D.P.R. 207/2010, con i relativi verbali di verifica e di validazione, è stato approvato da questo Consesso nella seduta del 18/12/2015, il cui quadro economico è come di seguito riassunto:

QUADRO ECONOMICO			
A)	<i>Lavori:</i>		
	<i>Architettonici</i>		€ 1.566.532,76
	<i>Strutture</i>		€ 937.019,67
	<i>Impianti idrico -sanitario -fognario</i>		€ 91.972,38
	<i>Meccanici</i>		€ 746.686,41
	<i>Elettrici</i>		€ 577.277,10
	<i>Opere a rete</i>		€ 46.670,00
A1)	Totale		€ 3.966.158,32
A3)	Costi della sicurezza	3%	€ 118.984,75
A4)	Importo totale dei lavori (A1+A3)		€ 4.085.143,07
SOMME A DISPOSIZIONE			
B)	<i>Spese tecniche:</i>		
B1)	Progettazione esecutiva		€ 126.264,61
	Collaborazione progettazione preliminare		€ 11.300,00
	Rilievo planoaltimetrico		€ 9.500,00
	Relazione geologica		€ 7.003,56
	Spese tecniche per DL, CSP, CSE (tutto interno)		
	Spese collaudo tecnico amministrativo (IVA 22% esclusa)		€ 25.000,00
	Cassa	4%	€ 7.162,73
B2)	Convenzioni DI		€ 18.500,00
	Convenzioni DICA		€ 39.000,00
	Convenzioni DICA		€ 3.000,00
	Convenzioni CIRIAF		€ 4.250,00
B5)	Allacci		€ 110.000,00

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

B6)	Spese per commissioni aggiudicatrici, per gare e pubblicità		€	3.000,00
B7)	Assic. dipendenti calcolata sul 10% dell'importo dei lavori		€	-
B8)	Spese per eventuale accordo bonario	3,00%	€	122.554,29
B9)	Imprevisti a disposizione D.L. per lavori in economia ed arrotondamenti		€	195.573,57
B10)	Fondo incentivante:	1,30%	€	53.106,86
B11)	AVLP			
B12)	Compensazione prezzi	0,50%	€	20.425,72
B13)	I.V.A sui lavori	10%	€	408.514,31
B14)	I.V.A. su spese tecniche	22%	€	40.970,80
B15)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	1.205.126,44
	TOTALE (A4+B15)		€	5.290.269,51

Considerato altresì che è stato al contempo dato mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica di convocare la Conferenza di servizi autorizzativa, ai sensi dell'art. 14 della L. 240/1990, sottoponendo a questo Consesso il nuovo progetto definitivo solo nel caso di rilevanti prescrizioni e modifiche da apportare;

Ricordato che questo Consesso, nella medesima seduta del 18/12/2015, autorizzava i competenti uffici dell'Ateneo, salvo buon fine della Conferenza di servizi, alla predisposizione degli atti di gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sul progetto definitivo, ai sensi dell'art. 53 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, sottoponendo a questo Consesso l'approvazione dei relativi atti prima dell'indizione della gara stessa.

Fatto presente che in data 29/2/2016 ed in data 5/4/2016 si sono tenute la prima seduta della Conferenza di servizi e la seduta conclusiva della stessa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14ter, co 6bis, della Legge 241/1990 e s.m.i., il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha adottato, con propria D.D. 27/2016, la determinazione finale di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta Conferenza;

Dato atto che con nota prot. 27383 del 13/4/2016 sono stati inviati a tutti gli Enti gli atti della citata Conferenza di servizi unitamente alla Determina di conclusione del procedimento che, in data 29/4/2016, è stata pubblicata sull'albo pretorio on-line di questa Amministrazione al fine di darne adeguata pubblicità per la sua eventuale impugnativa ai sensi di legge;

Tenuto conto che in data 19/4/2016 sulla GURI è stato pubblicato il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) secondo il quale le gare relative ai lavori possono essere espletate solo in base a progetti esecutivi (art. 59 del D.Lgs 50/2016) eliminando, di fatto, la possibilità

di eseguire appalti integrati, difformemente quindi alla volontà espressa da questo Consiglio nella seduta del 18/12/2015;

Atteso, quindi, che si rende necessario elaborare un progetto esecutivo il cui costo era già stato prudenzialmente previsto nel quadro economico dell'intervento;

Dato atto che, sulla base della ricognizione fatta dal RUP ed esplicitata con il progetto di servizi del 5/5/2016 rif. Int. PIS 14-18 n. 16/802, agli atti dell'Ufficio istruttore, la Ripartizione Tecnica dispone di tecnici che possono espletare solo una parte delle prestazioni necessarie e, segnatamente, la progettazione esecutiva strutturale ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rendendosi invece necessario l'affidamento all'esterno delle rimanenti attività di progetto per un costo stimato, sulla base delle vigenti tariffe professionali, di € 97.653,96 CNPAIA incluso (oltre IVA 22%);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 157 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo superiori ad € 40.000 e inferiore a € 100.000 possono essere affidati dalle Stazioni appaltanti a cura del Responsabile del procedimento nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lettera b) valutando le offerte di almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

Dato atto che, stante i requisiti minimi richiesti, il mercato dei potenziali concorrenti per i servizi di ingegneria della presente procedura risulta particolarmente ampio e che la procedura ristretta suggerita dal RUP e prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016, meglio risponde ai principi di efficacia, economicità e tempestività del procedimento;

Tenuto conto che le somme necessarie all'espletamento del progetto esecutivo sono già state previste nel quadro economico dell'intervento per € 126.264,61 oltre IVA 22% producendosi quindi delle economie per € 28.610,65;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'affidamento esterno dei servizi di ingegneria che non possono essere svolti internamente, secondo quanto prospettato dalla citata relazione del RUP del 5/5/2016, mediante procedura negoziata con offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità-prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione tramite indagine di mercato di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, scelti con estrazione a sorte fra i candidati idonei che abbiano presentato istanza di ammissione (la consultazione avverrà con pubblicazione di avviso sul profilo internet dell'Amministrazione e sull'albo pretorio dell'Università per 20 giorni);

Dato atto che la procedura di selezione come individuata dal RUP rispetta i criteri di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità richiesti dalla norma;

Considerato, inoltre, che il progetto esecutivo dovrà essere prima verificato ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett c) del D.Lgs. 50/2016 e validato poi dal RUP ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 per essere sottoposto a base di gara e visto che, come accertato nella citata relazione del RUP, non vi sono, all'interno della Ripartizione Tecnica, tecnici che possono occuparsi della verifica in parola, rendendosi, quindi, necessario affidare tale attività a professionisti qualificati;

Dato atto che il costo della verifica del progetto è stimato, in base alle vigenti tariffe professionali (DM 143/2013), pari ad € 43.668,86 che trova copertura dalle economie derivanti dalla progettazione esecutiva;

Considerato il quadro economico dell'intervento rimodulato come di seguito indicato:

NUOVO QUADRO TECNICO ed ECONOMICO			Importi
A)	Lavori:		
	Architettonici		€ 1.566.532,76
	Strutture		€ 937.019,67
	Impianti idrico -sanitario -fognario		€ 91.972,38
	Meccanici		€ 746.686,41
	Elettrici		€ 577.277,10
	Opere a rete		€ 46.670,00
A1)	Totale		€ 3.966.158,32
A3)	Costi della sicurezza	3%	€ 118.984,75
A4)	Importo totale dei lavori (A1+A3)		€ 4.085.143,07
	SOMME A DISPOSIZIONE		
B)	Spese tecniche:		
B1)	Progettazione esecutiva (CNPAIA 4% incluso)		€ 97.653,96
	Collaborazione progettazione preliminare		€ 11.300,00
	Rilievo planoaltimetrico		€ 9.500,00
	Relazione geologica		€ 7.003,56
	Spese tecniche per DL, CSP, CSE (tutto interno)		
	Spese collaudo tecnico amministrativo (IVA 22% esclusa)		€ 35.000,00
	Verifica del progetto (4% CNPAIA Incluso)		€ 20.000,00
B2)	Convenzioni DI		€ 18.500,00
	Convenzioni DICA		€ 39.000,00
	Convenzioni DICA		€ 3.000,00
	Convenzioni CIRIAF		€ 4.250,00
B5)	Allacci		€ 110.000,00
B6)	Spese per commissioni aggiudicatrici, per gare e pubblicità		€ 5.000,00
B7)	Assic. dipendenti calcolata sul 10% dell'importo dei lavori		€ -
B8)	Spese per eventuale accordo bonario	3,00%	€ 122.554,29
B9)	Imprevisti a disposizione D.L. per lavori in economia ed arrotondamenti		€ 200.617,09
B10)	Fondo incentivante:	1,30%	€ 53.106,86

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

B11)	AVLP		
B12)	Compensazione prezzi	0,50%	€ 20.425,72
B13)	I.V.A sui lavori	10%	€ 408.514,31
B14)	I.V.A. su spese tecniche	22%	€ 39.700,65
B15)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.205.126,44
	TOTALE (A4+B15)		€ 5.290.269,51

Tenuto conto quindi che anche per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla verifica della progettazione esecutiva si rende necessario individuare un contraente con la stessa procedura sopradescritta per i servizi di progettazione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Ricordato che il Progetto definitivo della Cittadella dello sport è stato approvato da questo Consesso nella seduta del 18/12/2015;

Fatto presente che in data 29/2/2016 ed in data 5/4/2016 si sono tenute la prima seduta della Conferenza di servizi e la seduta conclusiva della stessa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14ter, co 6bis, della Legge 241/1990 e s.m.i., il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha adottato, con propria D.D. 27/2016, la determinazione finale di conclusione del procedimento;

Tenuto conto che in data 19/4/2016 sulla GURI è stato pubblicato il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 50/2016) secondo il quale le gare relative ai lavori possono essere espletate solo in base a progetti esecutivi;

Atteso, quindi, che si rende necessario elaborare un progetto esecutivo il cui costo era già stato prudenzialmente previsto nel quadro economico dell'intervento;

Considerato che la Ripartizione Tecnica dispone di tecnici che possono espletare solo una parte delle prestazioni necessarie (la progettazione esecutiva strutturale ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) rendendosi invece necessario l'affidamento all'esterno delle rimanenti attività di progetto mediante procedura negoziata con offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità-prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato, inoltre, che il progetto esecutivo dovrà essere prima verificato ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e validato poi dal RUP ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 per essere sottoposto a base di gara;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Dato atto che il costo della verifica del progetto è stimato, in base alle vigenti tariffe professionali (DM 143/2013), pari ad € 43.668,86 che trova copertura dalle economie derivanti dalla progettazione esecutiva;

Tenuto conto che anche per l'affidamento della verifica della progettazione esecutiva si rende necessario individuare un contraente con la stessa procedura sopradescritta per i servizi di progettazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il nuovo Quadro tecnico ed economico del procedimento rimodulato come illustrato in premessa;
- ❖ di autorizzare i competenti Uffici di questo Ateneo a predisporre gli atti per l'affidamento della progettazione esecutiva a soggetti esterni secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per € 97.653,96 CNPAIA inclusa oltre IVA 22%, pari a totali € 119.137,83;
- ❖ di autorizzare il Direttore Generale ad approvare, con proprio decreto, gli atti necessari alla pubblicazione di due procedure negoziate ex articolo 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici scelti con estrazione a sorte fra i candidati idonei che abbiano presentato istanza di ammissione, previa pubblicazione di avviso sul profilo internet dell'Amministrazione e sull'albo pretorio dell'Università per 20 giorni sia dei servizi di ingegneria per la progettazione esecutiva che per la verifica del progetto esecutivo;

I fondi graveranno sul sottoprogetto 14_18CITSPSASUB3 (voce COAN 10.10.01.01.03 - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A99CITTSPSA99) del Bilancio unico del corrente esercizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) per l'Umbria 2007/2013 – Misura 1.2.6 – Determinazioni in ordine alla restituzione fondi da parte della F.U.A.A..

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato che, in data 15 dicembre 2009, si è verificato un evento sismico con epicentro localizzato nel Comune di Marsciano, i cui effetti distruttivi si sono estesi anche ai limitrofi comuni di Perugia e Deruta, che ha danneggiato numerosi fabbricati dell'Università degli Studi di Perugia e del Collegio Pio della Sapienza, nonché alcuni edifici della Fondazione per l'Istruzione Agraria, tanto che per alcuni di essi, maggiormente lesionati, sono state disposte dalle rispettive autorità comunali ordinanze di inagibilità;

Ricordato che l'ammontare complessivo dei lavori necessari al ripristino dei danni provocati dall'evento sismico ai sei edifici (inseriti nella domanda di contributo P.S.R. 2007/2013 mis. 1.2.6) di proprietà dell'Università ed affidati in gestione alla F.U.A.A. è pari ad € 2.624.514,00 di cui è stata prevista l'esecuzione di un primo stralcio funzionale concernente le prime opere strutturali più urgenti di importo ammissibile a beneficio, pari ad € 967.509,60 a cui ha corrisposto l'erogazione di contributo regionale, in conto interessi, pari ad € 387.003,84, incluse spese tecniche, secondo il progetto approvato dal C.d.A. nella seduta del 12 febbraio 2014 con un impegno di spesa complessivo, relativo al primo stralcio di lavori, pari ad € 1.200.000,00;

Ricordato, inoltre, che per poter ottenere l'erogazione del contributo regionale in misura pari all'80% del finanziamento ammesso, i citati lavori dovevano essere conclusi e rendicontati alla Regione dell'Umbria entro il 30 settembre 2014 e che pertanto risultava estremamente urgente predisporre in maniera tempestiva tutti gli atti propedeutici alla realizzazione dei lavori relativi al primo stralcio funzionale e alla copertura finanziaria dell'ammontare complessivo occorrente per un importo di € 1.200.000,00;

Ricordato che non è stato possibile destinare allo scopo le somme dell'indennizzo che la compagnia assicuratrice doveva pagare all'Università (contraente) a fronte dei danni causati dal sisma del 2009, all'epoca ancora in via di definizione;

Considerato, pertanto, che al fine di finanziare la F.U.A.A., immediatamente, con € 812.996,16, pari alla differenza fra l'importo dei lavori necessari a realizzare il primo stralcio funzionale, (€ 1.200.000,00) e quello del contributo della Regione Umbria in conto interessi (€ 387.003,84) è stato necessario reperire detto importo su altri capitoli di spesa ed interventi edilizi in quanto nel Bilancio dell'Università per l'anno 2014 non era stata prevista la somma necessaria alla F.U.A.A.;

Tenuto conto che con Delibera n. 7 del 12 febbraio 2014 questo Consiglio ha autorizzato la Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie a trasferire alla F.U.A.A. la somma di € 812.996,16 occorrente a cofinanziare il primo stralcio dei lavori ammessi a contributo con il citato P.S.R.;

Atteso che ragioni di necessità e di opportunità nascenti dal rapporto convenzionale in essere richiedevano che il procedimento relativo ai lavori di ricostruzione e riparazione degli edifici in gestione alla F.U.A.A. dovesse essere affidato alla stessa, al fine di garantirne il regolare avanzamento, la corretta gestione e rendicontazione alla Regione dell'Umbria dei fondi utilizzati, come precedentemente disposto da questo Consesso;

Tenuto conto che, come evidenziato nella Delibera del 12 febbraio 2014, è previsto a favore della F.U.A.A. un ulteriore contributo (stimato dal tecnico incaricato in € 351.662,00) proveniente dalla ricostruzione pesante di cui al D.G.R. 411/2013;

Vista la nota assunta al prot. F.U.A.A. n. 32 del 5 maggio 2014 con cui il Comune di Perugia ha comunicato alla Fondazione che la richiesta di contributo era stata accolta, inserendo l'istanza nell'elenco dei soggetti ammessi a contributo nella fascia di priorità D lettera a), di cui all'art. 11 comma 1 della D.G.R. 411/2013, e che, a seguito dell'eventuale assegnazione delle risorse finanziarie da parte della Regione dell'Umbria, procederà alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti finanziabili e alla richiesta di presentazione dei progetti;

Tenuto conto che la F.U.A.A., nella graduatoria degli ammessi a contributo, si trova agli ultimi posti e che pertanto è realistico prevedere che l'eventuale erogazione del finanziamento potrà avvenire in tempi non brevi;

Evidenziato che, allo stato attuale, la F.U.A.A., avendo sostenuto spese per complessivi € 1.182.463,58 ed avendo ricevuto un contributo da parte della Regione Umbria pari ad € 776.011,52 (acconto € 387.003,84 + saldo € 389.007,68) ed il cofinanziamento da parte dell'Università per € 812.996,16, può restituire all'Università solo € 406.544,10 rispetto agli € 812.996,16 ricevuti ($€ 776.011,52 + € 812.996,16 - € 1.182.463,58 = € 406.544,10$);

Considerato che la F.U.A.A. a decorrere dal 1 ottobre 2015 ha sostenuto una spesa annua di € 1.690,00 per la polizza fideiussoria prestata a favore della Regione

Umbria, necessaria all'erogazione dell'anticipo del contributo di cui al succitato P.S.R.;

Tenuto conto che la polizza fideiussoria di cui al punto precedente dovrà essere mantenuta attiva fino all'espletamento di tutte le attività di verifica da parte della Regione Umbria che sarà comunicato con nota dalla stessa Regione, prevedibilmente entro l'anno 2017;

Considerato infine che la F.U.A.A. ha effettuato investimenti finalizzati alla ristrutturazione/riparazione dei danni del terremoto su edifici di proprietà dell'Università e per i quali è stata autorizzata dalla stessa Università;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le delibere con cui l'Università ha disposto la costituzione della F.U.A.A.;

Vista la Convenzione stipulata tra questa Università e la F.U.A.A. in data 01 marzo 2008;

Attesa l'impossibilità per la F.U.A.A. di restituire l'intera somma ricevuta dall'Università sotto forma di cofinanziamento per la realizzazione dei lavori di cui al P.S.R. in parola;

Considerato che i fabbricati interessati dai lavori sono di proprietà dell'Università;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie a recuperare dalla F.U.A.A. la somma di € 401.474,10 (€ 406.544,10 - (€ 1.690,00 X 3 anni) € 5.070,00) che la F.U.A.A. è in grado di restituire come indicato in premessa al netto delle spese sostenute e da sostenere fino all'anno 2017, di € 5.070,00 per la polizza fideiussoria prestata a favore della Regione Umbria, necessaria all'erogazione dell'anticipo del contributo di cui al citato P.S.R. 2007/2013 Mis. 1.2.6, autorizzando altresì, ad effettuare le conseguenti variazioni al Bilancio unico di previsione dell'esercizio di competenza, destinando le stesse al finanziamento dell'edilizia universitaria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Lavori per l'adeguamento e la riorganizzazione dell'Azienda Zootecnica Didattica sita in Sant'Angelo di Celle – Deruta.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Premesso che l'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito della propria dotazione patrimoniale, è proprietaria di vari fondi agricoli e centri aziendali fra cui il Centro Zootecnico Didattico (A.Z.D.), situato nel territorio comunale di Deruta;

Tenuto conto del fatto che presso il centro vengono svolte attività didattiche e di tirocinio pratico connesse con i corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali e del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nonché attività complementari necessarie al soddisfacimento delle prescrizioni poste per il riconoscimento europeo della Laurea in Medicina Veterinaria ed inoltre attività di ricerca sperimentale da parte dei Dipartimenti direttamente interessati;

Considerato che il centro A.Z.D. è costituito dai seguenti immobili:

- 12 ettari, 75 are, 29 centiare di terreno;
- un fabbricato ad uso abitazione custode, uffici e servizi di circa 545 mq., da ristrutturare;
- una casa colonica ed. 89 di circa 540 mq., ristrutturata con fondi P.S.R. da destinare a laboratori per sperimentazione su ovini e suini;
- una rimessa attrezzi ed. 89 di circa 85 mq., ristrutturata con fondi P.S.R. da destinare ad aula;
- un magazzino ed. 657 di circa 150 mq., ristrutturato con fondi del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) da destinare a ricovero animali – attività di ricerca;
- una rimessa attrezzi agricoli / officina di circa 480 mq.;
- una stalla per ovini di circa 594 mq., in cui è urgente provvedere alla bonifica del manto di copertura in eternit ed al potenziamento dell'illuminazione interna attualmente inadeguata al fabbisogno;
- una stalla bovini di circa 594 mq., in cui è urgente provvedere alla bonifica del manto di copertura in eternit ed al potenziamento dell'illuminazione interna attualmente inadeguata al fabbisogno;
- un fienile di circa 552 mq., adeguato alle esigenze del Centro;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

- quattro stalle suini di circa 40 mq., ricavate all'interno di un silos a trincea senza la necessaria autorizzazione comunale;
- quattro box equini, di circa 10 mq., provvisoriamente collocati all'interno del fienile, in attesa che venga realizzata una piattaforma in cemento armato in prossimità della rimessa attrezzi;
- un letamaio che risulta essere inadeguato alle esigenze del Centro in quanto sottodimensionato, danneggiato e non a norma;
- una vasca di raccolta reflui delle stalle che, oltre a non conforme alle vigenti normative, risulta essere danneggiata e quindi non funzionante;
- due silos per la conservazione/distribuzione degli alimenti, che attualmente risultano essere inutilizzabili;
- le recinzioni/staccionate versano in precario stato di conservazione, sono spesso instabili e inadeguate;

Tenuto conto che le esigenze di riorganizzazione funzionale, manifestate dal Prof. Piero Ceccarelli, Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con propria nota del 20 maggio 2016 risultano essere le seguenti:

- realizzazione di una nuova stalla sperimentale per Ovini e Suini di circa 200 mq. C.d.A. n. 5 del 18/12/2014 (stanziamento di 200.000,00 €);
- completamento dei lavori all'interno dell'edificio principale 89 e dell'annesso 89, entrambi ristrutturati con il P.S.R. esistente in elenco annuale approvato con delibera del C.d.A. n. 6 del 18/12/2015 (stanziamento di 390.000,00 €);
- completamento dei lavori all'interno dell'edificio 657, ristrutturato con il P.S.R.;
- realizzazione di 8 box suini prevedendo la demolizione dei quattro esistenti in quanto realizzati in assenza di autorizzazione edilizia;
- realizzazione di tre tettoie per garantire un'adeguata copertura alle mangiatoie poste all'esterno delle stalle;
- realizzazione di un mini caseificio per la conservazione e la lavorazione del latte prodotto all'interno del Centro - Attualmente il latte viene smaltito come rifiuto in quanto non esiste un luogo idoneo alla conservazione;
- realizzazione di una piattaforma di cemento armato per il ricollocamento dei box equini;
- demolizione dell'attuale letamaio e realizzazione di un nuovo letamaio nel rispetto delle normative vigenti ed adeguatamente commisurato alle esigenze del Centro;
- ripristino della funzionalità e messa a norma della vasca per il trattamento del liquame derivante dalla stalla dei bovini;
- implementazione della rete di distribuzione idrica per alimentare gli abbeveratoi esterni alle stalle;

- realizzazione di nuove recinzioni elettrificate per le aree destinate agli equini;
- consolidamento e, ove necessario, sostituzione delle recinzioni esistenti in legno ed in ferro;

Vista la nota prot. 27075 del 12/4/2016 e successiva integrazione prot. n. 27604 del 14/4/2016 con cui il Responsabile Ufficio Ambiente e l'Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione, entrambi afferenti alla Ripartizione Tecnica, evidenziano gravi carenze riguardo allo stato del Centro, in particolare per problematiche urbanistiche, ambientali e di sicurezza che necessitano di interventi urgenti ed indifferibili;

Visto il Documento Preliminare alla Progettazione predisposto ed approvato dalla Ripartizione Tecnica in data 19/5/2016;

Considerato che dall'analisi, seppur sommaria, rappresentata nel D.P.P., emerge che al solo fine di adeguare le strutture:

- a) alle vigenti norme urbanistiche;
- b) alle vigenti direttive comunitarie sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici di cui al D.Lgs. 26/14;
- c) al testo unico ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 parte III e IV;
- d) al testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08;

occorre porre in essere con urgenza i seguenti minimi ed indifferibili interventi di adeguamento alle suddette norme:

- realizzazione di 4 nuovi box suini;
- realizzazione di una piattaforma di c. a. per il ricollocamento dei box equini;
- realizzazione di un nuovo letamaio;
- ripristino funzionalità e messa a norma della vasca per il trattamento dei liquami;
- consolidamento delle recinzioni/staccionate esistenti in legno ed in ferro;
- rimozione e smaltimento dei Silos inutilizzati;
- rimozione della copertura in eternit contenente amianto delle stalle bovini ed ovini;
- ripristino funzionalità delle porte di accesso alle stalle bovini ed ovini;
- installazione di una protezione sulla vasca di raccolta liquami, esterna alla stalla bovini;
- verifica e adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione;
- realizzazione di un adeguato impianto di smaltimento presso l'area adibita a lavaggio dei mezzi agricoli;
- realizzazione di tutte le opere indicate nell'allegata relazione qualora non

ricomprese nella presente elencazione;

Ricordato che l'Università presso il Cento in oggetto ha previsto di realizzare varie strutture per il conseguimento dei propri fini istituzionali e a tale proposito ha recentemente ristrutturato tre edifici, danneggiati dal sisma del 15/12/2009, mediante cofinanziamento con la F.U.A.A., dell'importi di circa 400 mila euro, per i lavori di cui al Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013 Msi. 1.2.6 ed inoltre, ha stanziato ulteriori 590 mila euro di cui 390 mila euro con C.d.A. n. 5 del 18/12/2014 per la realizzazione di nuovi laboratori veterinari ed euro 200 mila con C.d.A. n. 6 del 18/12/2015 per la realizzazione di una nuova stalla per la stabulazione di Ovini e Suini;

Preso atto della necessità di prevedere anche futuri ampliamenti in un'ottica di riorganizzazione ed accorpamento con altri centri;

Ricordato altresì, che il manto di copertura di alcune stalle è realizzato con materiale contenente amianto, la cui bonifica comporta un costo stato stimato in circa 130.000,00 euro, per il quale l'Università, con Delibera del C.d.A. n. 11 del 22/03/2016 ha dato mandato alla Ripartizione Tecnica dell'Ateneo di predisporre, in accordo con il CIRIAF, un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sperimentale da installare sulle coperture, per la cui realizzazione si potrà far ricorso alla somma di 250.000,00 euro proveniente dall'Accordo stipulato tra l'Università ed Enel Green Power;

Considerato che il compenso relativo alle prestazioni professionali occorrenti per lo svolgimento di un piano attuativo e del progetto di fattibilità tecnica ed economica calcolato in base ai parametri di cui al D.M. 31/10/2013, n. 143 e sull'ammontare complessivo dei lavori stimati in circa 700.000,00 € oltre I.V.A., può essere determinato in circa 20.909,69 € oltre I.V.A. e contributi previdenziali;

Considerato che i costi necessari alla realizzazione degli interventi minimi di messa a norma del Centro potranno essere stimati con maggiore precisione, tuttavia, solo a valle della redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al D.Lgs. 50/2016 Art. 23, predisposto da un Agronomo, o di altra figura professionale, con comprovata esperienza nel settore agricolo/zootecnico, considerato che nel caso specifico, si tratta di un centro aziendale in cui vengono allevati animali a fini scientifici;

Considerato che il Centro in trattazione insiste in un'area a prevalente vocazione agricola, che richiede, secondo il Piano Regolatore Generale del Comune di Deruta, nel rispetto della L.R. Umbria n. 1 del 21/1/2015 artt. 52, 55 e 57, l'adozione di un Piano Attuativo, per l'esecuzione di interventi edilizi inclusi quelli necessari all'Università degli Studi di Perugia al conseguimento delle proprie finalità istituzionali

convocando una conferenza di servizi preliminare ai sensi della Legge n. 241/1990;
Ricordato che l'area in oggetto rientra tra gli immobili che l'Università ha concesso in gestione alla Fondazione Universitaria Azienda Agraria (F.U.A.A.) mediante la "Convenzione per il trasferimento della gestione dell'azienda agraria dell'Università di Perugia", registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Perugia al n. 4610 in data 20/11/2016;

Tenuto conto che numerosi interventi tra quelli ritenuti essenziali per la messa a norma del Centro, da realizzare per il tramite della F.U.A.A., potrebbero essere cofinanziati fino al 50% dalla Regione Umbria accedendo ai contributi previsti dal P.S.R. 2014/2020;

Considerato che nell'anno 2018 è previsto il sopralluogo della Commissione EAEVE che dovrà verificare le condizioni del Centro, al fine di promuovere la qualità della formazione in campo veterinario a livello europeo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Visto il Documento Preliminare alla Progettazione;

Vista la nota e la relativa relazione di sopralluogo effettuato dall'Ufficio Ambiente afferente alla Ripartizione Tecnica;

Preso atto dello stanziamento di fondi già disponibili per l'esecuzione di alcuni interventi;

Preso atto della possibilità di acquisire ulteriori fondi provenienti dall'Accordo stipulato tra Università ed E.G.P. e di quelli che potrebbero giungere dal P.S.R. 2014/2020;

Considerata l'opportunità di affidare ad un professionista esperto l'incarico di redigere un progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al D.Lgs. 50/2016 Art. 23 per la riorganizzazione, adeguamento ed eventuale ampliamento del Centro A.Z.D.;

Considerata anche l'urgenza di realizzare alcuni interventi minimi indifferibili, tenuto conto che nel 2018 il Centro dovrà essere valutato dalla Commissione EAEVE;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di incaricare la Ripartizione Tecnica ad avviare la procedura per l'affidamento dei servizi d'ingegneria ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 volta all'individuazione di un professionista con provata esperienza nel campo

dell'urbanistica applicata alla progettazione di aziende agricole e zootecniche, cui affidare la redazione di un piano attuativo e il progetto di fattibilità tecnica ed economica, a fronte di un compenso stimato in 20.909,69 € oltre I.V.A. e contributi previdenziali, ai sensi dell'Art. 23 del citato D.Lgs., che preveda interventi per stralci o lotti funzionali tenendo conto di tutte le esigenze manifestate dagli utilizzatori del Centro, con priorità per gli interventi di messa a norma;

- ❖ di sottoporre il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica all'approvazione del C.d.A., al fine di assumere le necessarie determinazioni in ordine alle opere da realizzare per avviare la riorganizzazione dell'Azienda Zootecnica Didattica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 3 (sub lett. B)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Restauro e rifunionalizzazione di un immobile sito in Perugia, Via della Tartaruga - Procedura transazione ex art. 239 D. Lgs. n. 163/06 – Determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: ufficio Gestione dei procedimenti</i>
--

IL PRESIDENTE

Ricordato al Consiglio, che nella seduta del 26.10.2011 è stato approvato il progetto esecutivo del restauro e rifunionalizzazione di un immobile sito in Perugia, Via della Tartaruga, dell'importo complessivo di € 826.222,22, di cui € 674.182,76 per lavori ed € 152.039,46 per somme a disposizione;

Ricordato al Consiglio che, con D.D.A. n. 196 del 3.7.2012, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto al Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "CIRO MENOTTI", con il quale, in data 24.09.2013, è stato stipulato il contratto d'appalto n. 5104, dell'importo di € 577.471,78 oltre I.V.A. 10%;

Ricordato al Consiglio, che nella seduta del 12.6.2014 è stata autorizzata la variazione della destinazione d'uso del fabbricato, da uffici ad aule;

Preso atto che il Direttore dei lavori, Ing. Luca Palma della Ripartizione Tecnica, ha rappresentato che l'appaltatore ha firmato in data 30.4.2015 il IV stato d'avanzamento dei lavori (S.A.L.) apponendovi, per la prima volta, delle riserve i cui contenuti sono stati esplicitati in data 14.5.2015 per un ammontare complessivo quantificato in € 342.209,17;

Preso atto, altresì, che il Direttore dei lavori ha fornito le proprie contro-deduzioni in data 28.5.2015, accogliendo in parte le richieste contenute nelle suddette riserve per un ammontare di € 921,91 oltre IVA, condivise ed approvate dal Responsabile del procedimento Ing. Antonio Giordano della Ripartizione Tecnica, il quale ha disposto di contabilizzare il predetto importo nel primo atto contabile successivo;

Fatto presente che i lavori in parola, come indicato nel certificato di fine lavori redatto dal Direttore dei lavori, si sono conclusi in data 5.6.2015, con 61 giorni di ritardo rispetto al termine finale contrattualmente previsto, determinando conseguentemente l'applicazione di una penale di € 36.235,83;

Dato atto che i lavori si sono conclusi di comune accordo stralciando alcune lavorazioni di finitura residuali stante la difficoltà incontrata dall'affidatario alla loro corretta esecuzione;

Ricordato che, con nota prot. 26610 del 9.6.2015, l'appaltatore ha chiesto la disapplicazione della penale, di cui è stato disposto il rigetto con D.D.G. n. 226 del 13.7.2015, confermando l'importo della penale per ritardo di € 36.235,83;

Ricordato, inoltre, che in data 23.7.2015 il Direttore dei lavori ha consegnato il conto finale dei lavori - da cui risulta che il credito netto residuo è pari ad € 66.360,80 oltre IVA 10% - che l'appaltatore ha firmato apponendovi ulteriori riserve il cui importo complessivo è pari ad € 456.525,06 oltre IVA;

Preso atto che il Direttore dei lavori ha fornito le proprie contro-deduzioni in data 5.8.2015 ribadendo il riconoscimento del solo importo di € 921,91, condiviso ed approvato dal Responsabile del procedimento, incluso nel conto finale emesso in data 23.7.2015;

Rilevato che in data 7.3.2016 il Direttore dei lavori ha emesso il certificato di regolare esecuzione confermando, quale credito netto residuo l'importo di € 66.360,80 oltre IVA 10%, che l'appaltatore Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "CIRO MENOTTI" ha firmato, in data 7.3.2016, confermando le riserve precedentemente apposte agli atti contabili e ribadendo l'importo delle stesse quantificato in € 456.525,06 oltre IVA;

Preso atto che le posizioni assunte dall'appaltatore, da un lato, dal Direttore dei lavori e dal Responsabile del procedimento, dall'altro, potrebbero dare luogo ad una controversia relativa ai diritti soggettivi scaturenti dall'esecuzione del contratto di appalto in trattazione, la quale, pur non essendosi realizzati i presupposti oggettivi per l'avvio del procedimento di accordo bonario ex art. 240 del d.lgs. n. 163/2006, può comunque sempre essere risolta, secondo le previsioni dell'art. 239 del d.lgs. menzionato, mediante transazione nel rispetto del codice civile (artt. 1965 e segg.);

Fatto presente che l'appaltatore, con nota assunta al prot. Unipg. n. 24582 del 4.4.2016, ha formulato, ai sensi dell'art. 239, c. 3, del d.lgs. 163/2006, una proposta di transazione dell'importo complessivo di € 93.344,67 oltre IVA se ed in quanto dovuta, allegata al presente verbale sub lett. B1);

Rilevato, anche a tale ultimo proposito, che il contratto di appalto in oggetto soggiace alle previsioni del d.lgs. n. 163/2006, c.d. codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, risultando escluso dal campo di applicazione della nuova disciplina recata dal d.lgs. n. 50 del 18.04.2016, che per effetto delle disposizioni transitorie di cui all'art. 216, in esso contenute, si applica ai contratti che discendono da bandi o avvisi di indizione della procedura di scelta del contraente, pubblicati successivamente alla sua entrata in vigore;

Preso atto che l'art. 239 del d.lgs. n. 163/2006, rubricato "Transazione", dispone testualmente quanto segue:

"1. Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario ai sensi dell'articolo 240, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile.

2. Per le amministrazioni aggiudicatrici e per gli enti aggiudicatori, se l'importo di ciò che detti soggetti concedono o rinunciano in sede di transazione eccede la somma di 100.000 euro, è necessario il parere dell'avvocatura che difende il soggetto o, in mancanza, del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso.

3. Il dirigente competente, sentito il responsabile del procedimento, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto aggiudicatario, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto aggiudicatario, previa audizione del medesimo.

4. La transazione ha forma scritta a pena di nullità."

Rilevato pertanto che non necessita il parere dell'avvocatura, di cui al comma 2, della disposizione sopra riportata, in quanto l'importo della proposta di transazione formulata dall'appaltatore è inferiore alla somma di 100.000 euro;

Preso atto, infine, che il Responsabile del Procedimento ha esaminato sia la proposta di transazione formulata dall'appaltatore, sia il parere del Direttore dei lavori sulla valutazione dei lavori eseguiti per l'avvio della transazione ex art. 239 D.Lgs. 163/2006, allegato al presente verbale sub lett. B2) e, conseguentemente, ha espresso le proprie osservazioni, contenute nella relazione del 4.5.2015, allegato al presente verbale sub lett. B3), in base alle quali, ritiene congruo riconoscere all'appaltatore l'importo di € 65.569,45 oltre IVA se ed in quanto dovuta;

Ritenuto opportuno, al fine di prevenire una lite che potrebbe sorgere tra le parti, dare corso al procedimento previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 163/2006, mediante transazione nel rispetto del codice civile (artt. 1965 e segg.), conferendo l'incarico di transigere all'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica, per un importo contenuto tra un valore minimo di € 65.569,45, indicato nella relazione del Responsabile del procedimento ed un valore massimo di € 93.344,67, richiesto dall'appaltatore, oltre IVA se ed in quanto dovuta, utilizzando i fondi a disposizione della Commessa ed eventualmente attingendo al fondo specifico previsto per legge accantonato per gli accordi bonari nell'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il contratto d'appalto n. 5104 del 24.09.2013, relativo ai lavori restauro e rifunzionalizzazione di un immobile sito in Perugia, Via della Tartaruga, dell'importo di € 577.471,78 oltre I.V.A. 10% stipulato con Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "CIRO MENOTTI";

Atteso che il contratto di appalto in oggetto soggiace alle previsioni del d.lgs. n. 163/2006, c.d. codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, risultando escluso dal campo di applicazione della nuova disciplina recata dal d.lgs. n. 50 del 18.04.2016, che per effetto delle disposizioni transitorie di cui all'art. 216, in esso contenute, si applica ai contratti che discendono da bandi o avvisi di indizione della procedura di scelta del contraente, pubblicati successivamente alla sua entrata in vigore;

Preso atto della proposta di transazione formulata dall'appaltatore con nota prot. Unipg. n. 24582 del 04.04.2016, ai sensi dell'art. 239, c. 3, del d.lgs. 163/2006, dell'importo complessivo di € 93.344,67 oltre IVA se ed in quanto dovuta;

Rilevato che non necessita il parere dell'Avvocatura, di cui al comma 2, della disposizione sopra riportata, in quanto l'importo della proposta di transazione formulata dall'appaltatore è inferiore alla somma di 100.000 euro;

Preso atto parere del Direttore dei lavori sulla valutazione dei lavori eseguiti, per l'avvio della transazione ex art. 239 D.Lgs 163/2006;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Responsabile del procedimento, contenute nella relazione del 4/5/2015, a valle delle quali ritiene congruo riconoscere all'appaltatore un importo di € 65.569,45 oltre IVA se ed in quanto dovuta;

Considerato che le posizioni assunte dall'appaltatore, da un lato, dal Direttore dei lavori e dal Responsabile del procedimento, dall'altro, potrebbero dare luogo ad una controversia relativa ai diritti soggettivi scaturenti dall'esecuzione del contratto di appalto in oggetto;

Valutata l'opportunità, dopo attento esame, di chiedere comunque un parere all'Avvocatura dello Stato sulla questione;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di chiedere parere sull'argomento all'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 8) Oggetto: Primi interventi di messa a norma delle Facoltà economico-giuridiche – messa a norma antincendio della sede del Dipartimento di Giurisprudenza – Commessa 11-07.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione global service, manutenzioni e qualità</i></p>

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del 13.12.2010 questo Consiglio ha approvato definitivamente il Programma triennale 2011/2013 dei lavori di questa Università ed l'Elenco annuale 2011, inclusivo dello stanziamento di € 300.000,00 per i primi interventi di messa a norma delle Facoltà Economico-Giuridiche;

Ricordato che con il D.R. n. 1587 del 26.9.2011 è stato disposto quanto segue:

- approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione redatto dall'Ing. Carlo Fabio Piccioni, afferente alla Ripartizione Tecnica, relativo ai primi interventi di messa in sicurezza antincendio dell'edificio sede della ex Facoltà di Giurisprudenza, con una spesa complessiva stimata in € 300.000,00;
- affidamento a Cofely Italia Spa della progettazione propedeutica ai primi interventi di messa in sicurezza su citati;
- di sottoporre il progetto, debitamente validato, all'approvazione dei competenti Organi di questo Ateneo;

Ricordato che il DPP su menzionato prevedeva anche la sostituzione della pavimentazione in linoleum ammalorata la cui esecuzione è stata, però, anticipata stante il degrado presentato che costituiva serio pericolo per la pubblica incolumità;

Preso atto che in data 2.7.2015 è stato verificato il progetto definitivo per il lavori in oggetto trasmesso da COFELY con nota assunta al Prot. Unipg n. 2013/38157;

Visto il progetto esecutivo consegnato da COFELY SpA con nota assunta al prot. Unipg n. 65815 del 17.11.2015 disponibile presso la Ripartizione Tecnica, che presenta il seguente Quadro economico:

QUADRO ECONOMICO				
A	Importo Computo		Euro	220.725,02
	Costi della Sicurezza		Euro	14.418,15
	Importo Lavori		Euro	235.143,17
C	Importo lavori a Base d'Asta		Euro	209.688,77
R	RIBASSO (CONTRATTO G.S.)	15,23%	Euro	31.935,60
	IMPORTO LAVORI (AL NETTO DEL RIBASSO)		Euro	177.753,17
	Oneri della sicurezza - Accordi contrattuali (5%)	5,00%	Euro	11.036,25
	Costi della sicurezza (Computo della sicurezza)		Euro	14.418,15
AFF	TOTALE AFFIDAMENTO		Euro	203.207,57
	SOMME A DISPOSIZIONE			
REST	Importo spese tecniche		Euro	20.000,00
DIP	Art. 92 del D. Lgs 163/06	2,00%	Euro	4.414,50
	Lavori in economia Iva inclusa		Euro	947,23
	Lavori Linoleum Iva inclusa eseguiti in anticipo		Euro	38.325,04
	Iva sui lavori	22,00%	Euro	44.705,66
	Iva su spese tecniche	22,00%	Euro	4.400,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		Euro	112.792,43
	TOTALE GENERALE		Euro	316 000,00

Ricordato che una parte dei costi esposti nel Quadro economico, segnatamente quella relativa alla sostituzione del linoleum, già menzionata in un precedente capoverso, è stata già sostenuta con gli Impegni di seguito precisati:

- n. 2011/14221 di € 24.111,31
- n. 2012/11577 di € 13.899,60

Tenuto conto che il valore del suddetto QE presenta uno scostamento rispetto al QE del DPP, dovuto alle variazioni intervenute nel Prezziario regionale nel periodo intercorso tra le due fasi della progettazione e che la differenza, pari ad € 16.000,00 può essere reperita nel progetto 16_12MANSTRIMMOB del Bilancio del corrente esercizio;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto, con esito positivo in data 24.3.2016 dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che le risorse allo stato disponibili per l'opera in questione, accantonate nei sottoprogetti 11_07MNFACEGIUR_1 e 11_07MNFACEGIUR_2 del Bilancio unico del corrente esercizio, sono state in parte utilizzate per creare l'ordine n. 1199/2014 (ex Impegno 2011/9772) di € 10.000 a favore di Cofely Italia SpA;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Ricordato che nel Documento Preliminare alla Progettazione approvato con il citato DR 2011/1587 è stato previsto l'affidamento dei lavori in parola al Global Provider del lotto 1 cui afferisce l'edificio in questione;

Considerato, inoltre, che il contratto di Global Service - stipulato in data 29.4.2008, rep. n. 5055 relativo al Lotto n. 1, aggiudicato all'A.T.I. ELYO - TEAM SERVICE e rinnovato fino al 28.4.2017, giusta delibera di questo Consiglio del 27.1.2016 - prevede la possibilità di affidare al Provider i c.d. "lavori a richiesta" per importi inferiori a € 300.000,00;

Dato atto che il cronoprogramma di progetto dell'intervento prevede, con ampio margine di sicurezza, la fine dei lavori entro la scadenza del contratto di Global service; Preso atto che la spesa relativa ai lavori in oggetto non è soggetta al monitoraggio ai sensi dell'art. 2, comma 618 e ss. Della Legge 244/2007, come modificato dall'art.8 della Legge 122/2010, in quanto trattasi di intervento riconducibile al D.Lgs. 81/2008;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ricordato che nella seduta del 13.12.2010 il Consiglio ha approvato definitivamente il Programma triennale 2011/2013 dei lavori di questa Università ed l'Elenco annuale 2011, inclusivo dello stanziamento di € 300.000,00 per i primi interventi di messa a norma delle Facoltà Economico-Giuridiche;

Ricordato che con D.R. 2011/1587 è stato approvato il Documento preliminare della messa a norma antincendio dell'edificio ove ha sede il Dipartimento di Giurisprudenza;

Considerato che nel suddetto DPP è stato previsto l'affidamento dei lavori in parola al Global provider ai sensi degli artt. 39 e 41 del Capitolato Speciale d'Appalto e del punto 7 del Disciplinare Tecnico allegati al contratto di Global service;

Ricordato che il progetto esecutivo è stato consegnato da COFELY con nota assunta a prot. 65815 del 17.11.2015;

Preso atto del verbale di validazione del progetto esecutivo redatto in data 24.3.2016 dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. 50/2006;

All'unanimità

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

- ❖ di approvare il Progetto esecutivo dei primi interventi di messa a norma antincendio dell'edificio ove ha sede l'ex Facoltà di Giurisprudenza e relativo Quadro economico di € 316.000,00 riportato in narrativa;
- ❖ di incrementare lo stanziamento del progetto 11_07MNFACEGIUR creando un sottoprogetto identificato con il codice 11_07MNFACEGIUR_3 (COAN 10.10.01.01.05 "Manutenzione straordinaria immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2016) con partizione di € 16.000,00 dal progetto 16_12MANSTRIMMOB voce COAN 10.10.01.01.05 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2016 del Bilancio unico del corrente esercizio;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad affidare all'A.T.I. Cofely Italia spa – Team Service l'esecuzione dei lavori in parola, per l'importo di € 203.207,57 oltre IVA 22% (contratto a misura) secondo l'iter previsto dal Contratto di Global service citato in narrativa;
- ❖ di creare un ordine dell'importo di € 247.913,23 IVA 22% compresa, a favore di Cofely Italia Spa, capogruppo dell'A.T.I. Cofely Italia spa–Team Service, per l'esecuzione dei lavori in trattazione, a valere sulla voce COAN 01.10.02.06.04.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati di valore culturale, storico, archeologico ed artistico" dei seguenti sottoprogetti del Bilancio unico dell'esercizio 2016:
 - 11_07MNFACEGIUR_1 (COAN 10.10.01.01.03 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A01.MESNORME01) per € 161.035,20;
 - 11_07MNFACEGIUR_2 (COAN 10.10.01.01.03 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7266A05.MESNORME05) per € 86.878,03.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori per la realizzazione del laboratorio di olfattometria per le esigenze del CIRIAF - Commessa 15-32

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Il presente punto all'odg è ritirato per un supplemento di istruttoria.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. C)

<p>O.d.G. n. 10) Oggetto: Convenzione con Regione Umbria per l'accesso all'area riservata del servizio online "elenco regionale dei professionisti" di cui all'art. 21 della L.R. 3/2010 – Determinazioni.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

II PRESIDENTE

Premesso che la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici", all'art. 21 ha previsto l'istituzione di un Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento a soggetti esterni all'amministrazione regionale di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di importo inferiore a centomila euro, di seguito indicato come "Elenco";

Preso atto che la Regione Umbria, con deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2010, n. 1399, ha approvato la disciplina delle modalità di gestione e i requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'Elenco che è stato pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 6 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – Serie Generale – n. 44 del 10 ottobre 2012;

Ritenuto che, a seguito della creazione dell'Elenco, tramite il "Sistema informatico per la formazione e gestione dell'Elenco regionale dei professionisti", la Regione ha formato una banca dati che consente ai Responsabili del Procedimento abilitati all'accesso, di fruire di funzionalità di ricerca e di consultazione dei dati dei soggetti iscritti in Elenco e, in particolare, degli elementi conoscitivi contenuti nei curricula dei professionisti;

Ritenuto altresì che l'Elenco, secondo quanto previsto dall'art. 21 della L.R. n. 3/2010, può essere utilizzato anche da altri soggetti aggiudicatori presenti nel territorio regionale, diversi dalla Regione Umbria che dovendo affidare servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro possono attingere dal medesimo, secondo autonomi criteri di scelta per l'individuazione dei soggetti candidati per l'affidamento;

Preso atto che la DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA - Servizio Giuridico, economico-finanziario e amministrativo con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5183 DEL 15/07/2013 ha approvato lo schema di convenzione per consentire l'accesso al "Servizio online

Elenco regionale dei professionisti" da parte Responsabili del Procedimento dei soggetti aggiudicatori diversi dalla Regione Umbria;

Preso atto che in base alle previsioni dell'art. 31 c. 8 del d.lgs. 50/2016 i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, quali quelli di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, mentre per effetto del combinato disposto degli art 36 c. 2 lett. b) e 157 del d.lgs. 50/2016 quelli di importo superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, invitando almeno cinque soggetti individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Riscontrato che l'utilizzo dell'elenco indicato in narrativa è in grado di consentire di individuare i soggetti da invitare a presentare l'offerta per l'affidamento delle prestazioni su indicate nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Ritenuto opportuno pertanto - nel manifestare la volontà dell'Ateneo di utilizzare il Servizio online "Elenco regionale dei professionisti", di cui all'art. 21 della L.R. n. 3/2010, per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro - approvare lo schema di convenzione con la Regione Umbria allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore, quale legale rappresentante dell'Università, alla sottoscrizione della medesima;

Visto l'art. 15 della L 241/90 secondo il quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici", che

all'art. 21 ha previsto l'istituzione di un Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento a soggetti esterni all'amministrazione regionale di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di importo inferiore a centomila euro;

Visto l'art. 15 della L. 241/90 secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerando l'opportunità di utilizzare, previa stipula di opportuna convenzione con la Regione Umbria, l'elenco di cui in premessa che è in grado di consentire di individuare i soggetti da invitare a presentare l'offerta per l'affidamento delle prestazioni in parola nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di manifestare la volontà dell'Ateneo di utilizzare il Servizio online "Elenco regionale dei professionisti", di cui all'art. 21 della L.R. n. 3/2010, per l'affidamento di propri servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro, con i criteri da individuare in apposito regolamento interno, in linea. Comunque, con quelli indicati dalla Regione Umbria nella D.G.R. n. 1339/2010 combinati con le recenti disposizioni del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei predetti servizi;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione per l'utilizzo del Servizio online "Elenco regionale dei professionisti", di cui all'art. 21 della L.R. n. 3/2010, secondo lo schema allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrale e sostanziale, autorizzando il Rettore, quale legale rappresentante dell'Università, alla sua sottoscrizione con la Regione Umbria;
- ❖ di demandare al Dirigente della Ripartizione Tecnica gli adempimenti conseguenti alla stipula della convenzione per l'utilizzo del Servizio online "Elenco regionale dei Professionisti", ivi inclusi quelli necessari alla elaborazione, approvazione ed aggiornamento dello specifico regolamento interno di utilizzo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Assegni di ricerca – tipologia B – Attribuzione.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea - Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all'art.6 del succitato D.L.: "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Visto il Decreto del Direttore n. 50 del 12/05/2016 del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Materiali elettroattivi nanostrutturati per la generazione di energia", Responsabile il Prof. Maurizio MATTARELLI, a valere su FCRPG16MAT - UEPROTEUS, per un importo lordo di € 25.771,12 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 24/05/2016, concernente l'attribuzione dell'assegno di ricerca indicato in premessa;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all'art.6 del succitato D.L.: "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Visto il Decreto del Direttore n. 50 del 12/05/2016 del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Materiali elettroattivi nanostrutturati per la generazione di energia", Responsabile il Prof. Maurizio MATTARELLI, a valere su FCRPG16MAT - UEPROTEUS, per un importo lordo di € 25.771,12 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 24/05/2016, concernente l'attribuzione degli assegni di ricerca indicati in premessa;

Udito quanto esposto dal Presidente;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di attribuire il seguente assegno di ricerca e di autorizzare l'emanazione del bando di concorso:

- a) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Materiali elettroattivi nanostrutturati per la generazione di energia" del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA Responsabile Prof. Maurizio MATTARELLI a valere su Fondi FCRPG16MAT - UEPROTEUS per un importo lordo di € 25.771,12 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Direttore Generale esce dalla sala.

Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 9 (sub lett. D)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Convenzioni per co-tutela di tesi nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca – approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea- Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università di Reims Champagne-Ardenne (Francia), concernente l'attuazione di una tesi in co-tutela della dott.ssa ELEONORA SIDERI, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA" – XXXI ciclo presso questa Università;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dalla Università KU Leuven (Belgio), concernente l'attuazione di una tesi in co-tutela del dott. ALESSANDRO MANCINI, iscritto al primo anno del corso di dottorato di ricerca di "SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA FISICA E LA GEOLOGIA" – XXXI ciclo - presso questa Università;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D3) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela del dott. JOAO BATISTA DA CUNHA OCAMPO AMORE', iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D4) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per la dott.ssa GISELDA DA SILVEIRA CHEREM, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D5) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela del dott. FREDERICO ANDRADE SIEGEL, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D6) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela del dott. MAURICIO CAVALLAZZI POVOAS, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D7) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. BRUNO MAKOWIECKY SALLES, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D8) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato per il dott. FERNANDO DE CASTRO FARIA, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D9) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato per il dott. MARCO AURELIO GHISI MACHADO, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Viste le delibere dei rispettivi collegi dei docenti dei corsi di dottorato in "Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna" in data 26/11/2015, in "Scienze Giuridiche" in data 30/03/2015, ed in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" in data 23/03/2016 con cui sono state approvate le proposte di convenzioni per le co-tutele sopracitate;

Visto il parere favorevole del Senato accademico espresso in data 24/05/2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università di Reims Champagne-Ardenne (Francia), concernente l'attuazione di una tesi in co-tutela della dott.ssa ELEONORA SIDERI, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA" – XXXI ciclo presso questa Università;

Vista la convenzione pervenuta dalla Università KU Leuven (Belgio), concernente l'attuazione di una tesi in co-tutela del dott. ALESSANDRO MANCINI, iscritto al primo anno del corso di dottorato di ricerca di "SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA FISICA E LA GEOLOGIA" – XXXI ciclo - presso questa Università;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela del dott. JOAO BATISTA DA CUNHA OCAMPO AMORE', iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per la dott.ssa GISELDA DA SILVEIRA CHEREM, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela del dott. FREDERICO ANDRADE SIEGEL, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela del dott. MAURICIO CAVALLAZZI POVOAS, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. BRUNO MAKOWIECKY SALLES, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato per il dott. FERNANDO DE CASTRO FARIA, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato per il dott. MARCO AURELIO GHISI MACHADO, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Viste le delibere dei rispettivi collegi dei docenti dei corsi di dottorato in "Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna" in data 26/11/2015, in "Scienze Giuridiche" in data 30/03/2015, ed in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" in data 23/03/2016 con cui sono state approvate le proposte di convenzioni per le co-tutele sopracitate;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 24/05/2016;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università di Reims Champagne-Ardenne (Francia), concernente l'attuazione di una tesi in co-tutela per la dott.ssa ELEONORA SIDERI, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA" - XXXI ciclo - presso questa Università e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
- di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università di KU Leuven (Belgio), concernente l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. ALESSANDRO MANCINI, iscritto al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA FISICA E LA GEOLOGIA" - XXXI ciclo - presso questa Università e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
- di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D3) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. JOAO BATISTA DA CUNHA OCAMPO AMORE, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
- di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D4) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per la dott.ssa GISELDA DA SILVEIRA CHEREM, iscritta al corso di dottorato di

- ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
- di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D5) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. FREDERICO ANDRADE SIEGEL, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
 - di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D6) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. MAURICIO CAVALLAZZI POVOAS, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
 - di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D7) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. BRUNO MAKOWIECKY SALLES, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
 - di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D8) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. FERNANDO DE CASTRO FARIA, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
 - di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. D9) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. MARCO AURELIO GHISI MACHADO, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai – UNIVALI e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Direttore Generale rientra in sala.

Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. E)

<p>O.d.G. n. 13) Oggetto: Convenzione finanziamento n. 1 borsa di studio corso di dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'informazione" – XXXII ciclo - A.A. 2016/2017 – Approvazione.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post laurea - Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012,

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la convenzione tra questa Università e Umbria Cuscinetti S.p.A. concernente il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'Informazione" – XXXII ciclo – a.a. 2016/2017, approvata dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 13/04/2016 subordinatamente alla presentazione della fidejussione a garanzia dell'intero finanziamento di Euro 52.298,96 da parte della Ditta;

Considerato che in data 9/04/2016 è pervenuta da parte di Umbria Cuscinetti S.p.A. la convenzione, unitamente alla fidejussione, modificata all'art. 4 relativamente alle modalità di pagamento dell'intero finanziamento, prevedendo il versamento della prima annualità entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata dall'Università e comunque antecedentemente all'emissione del bando e la garanzia

mediante polizza fidejussoria bancaria delle restanti due annualità anziché dell'intero finanziamento;

Ravvisato che la suddetta modifica, proposta da Umbria Cuscinetti S.p.A., risponde comunque alle esigenze di questo Ateneo e risulta conforme a quanto previsto all'art. 21 – comma 4 – del Regolamento per i corsi di dottorato di ricerca;

Ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione della convenzione pervenuta con le succitate modifiche all'art. 4;

Visto il parere favorevole alla sottoscrizione espresso dal Senato accademico in data 24/05/2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012,

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n. 45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la convenzione tra questa Università e Umbria Cuscinetti S.p.A. concernente il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'Informazione" – XXXII ciclo – a.a. 2016/2017, approvata dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 13/04/2016 subordinatamente alla presentazione della fidejussione a garanzia dell'intero finanziamento di Euro 52.298,96 da parte della Ditta;

Considerato che in data 9/04/2016 è pervenuta da parte di Umbria Cuscinetti S.p.A. la convenzione, unitamente alla fidejussione, modificata all'art.4 relativamente alle modalità di pagamento dell'intero finanziamento, prevedendo il versamento della prima annualità entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata dall'Università e comunque antecedentemente all'emissione del bando e la garanzia

mediante polizza fidejussoria bancaria delle restanti due annualità anziché dell'intero finanziamento;

Ravvisato che la suddetta modifica, proposta da Umbria Cuscinetti S.p.A., risponde comunque alle esigenze di questo Ateneo e risulta conforme a quanto previsto all'art. 21 – comma 4 – del Regolamento per i corsi di dottorato di ricerca;

Ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione della convenzione pervenuta con le succitate modifiche all'art. 4;

Visto il parere favorevole alla sottoscrizione espresso dal Senato accademico in data 24/05/2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione tra questa Università e Umbria Cuscinetti S.p.A. concernente il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'Informazione" – XXXII ciclo – a.a. 2016/2017 di cui all'allegato sub lett. E) che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. F)

<p>O.d.g. n. 14) Oggetto: Convenzione per collaborazione internazionale con la West Pomeranian University of Technology Szczecin - Corso di dottorato in Ingegneria industriale e dell'informazione - XXXII ciclo - Approvazione.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea - Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012,

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione" con la West Pomeranian University of Technology Szczecin, di cui all'allegato sub lett. F), approvata con Decreto n. 23 del 31/03/2016 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria, ratificato dal Consiglio di Dipartimento in data 28/04/2016;

Ravvisato l'interesse di procedere alla stipula della suddetta convenzione nell'ottica di un crescente incremento dei rapporti internazionali nell'ambito dei corsi di dottorato;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 24 maggio 2016;

Invita il Consiglio a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012,

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione" con la West Pomeranian University of Technology Szczecin, approvata con Decreto n. 23 del 31/03/2016 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria, ratificato dal Consiglio di Dipartimento in data 28/04/2016;

Ravvisato l'interesse di procedere alla stipula della suddetta convenzione nell'ottica di un crescente incremento dei rapporti internazionali nell'ambito dei corsi di dottorato;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 24 maggio 2016;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione internazionale con la West Pomeranian University of Technology Szczecin per il corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione" con l'Università di cui all'allegato sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 01/11/2016 e di autorizzare il Rettore alla relativa sottoscrizione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 14bis) Oggetto: Modifica al Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, entrata in vigore il 29.1.2011, contenente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lettera l);

Visto il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", emanato con D.R. n. 1693 del 7.10.2011 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare:

- l'art. 2, comma 1 lettera b);
- l'art. 6, comma 2, nel punto in cui vengono indicati i requisiti di partecipazione alle procedure selettive finalizzate alla stipula del contratto di cui all'art.2, comma 1 lettera b) del Regolamento;
- l'art.12, nel punto in cui viene stabilito che il contratto previsto dal suddetto regolamento non è cumulabile, tra l'altro, con ".....la frequenza ad un corso di dottorato di ricerca";

Visto il Decreto Interministeriale 10.12.2015 n. 924 "Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)" ed in particolare l'art. 2, comma 2, il quale prevede che le procedure per l'attribuzione dei contratti di ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 ".....sono riservate a candidati che abbiano usufruito per almeno 3 anni, anche cumulativamente, di:

- *contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230;*
- *contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*
- *asseggni di ricerca attribuiti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;*
- *borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398;*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

- *analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.*”;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” convertito, con modificazioni, con Legge 25 febbraio 2016 n. 21 ed in particolare l’art. 10-*octies* il quale, relativamente ai ricercatori a tempo determinato della tipologia di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010 prevede, tra l’altro, che “*Ai fini dell’ammissione alle procedure di selezione dei titolari dei contratti della medesima tipologia, gli assegni di ricerca, di cui all’articolo 22 della citata legge n. 240 del 2010, sono equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all’articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449*”;

Valutata l’urgenza di procedere all’immediato adeguamento di quanto dispongono gli artt. 2 e 6 del suddetto “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”, ai fini di una corretta istruttoria finalizzata all’emanazione dei bandi, nonché ai fini di una corretta istruttoria delle conseguenti domande di ammissione alle procedure di selezione per contratti di ricercatore a tempo determinato stipulati ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b), L. n. 240/2010, stanti i suddetti D.I. n. 924/2015 e D.L. n. 210/2015 convertito, con modificazioni, con L. n. 21/2016;

Valutata, inoltre, l’urgenza di procedere alla modifica di quanto dispone l’art. 12 del suddetto Regolamento, aggiungendo dopo le parole “.....la frequenza ad un corso di dottorato di ricerca” le parole “con borsa”;

Considerato che, per le finalità esposte, risulta necessario modificare il testo degli artt. 2, 6 e 12 del Regolamento suddetto come segue:

“Art. 2 – Tipologie contrattuali

I ricercatori a tempo determinato possono essere assunti sulla base delle seguenti tipologie di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato:

- a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro;*
- b) contratti triennali non rinnovabili conformemente alla normativa vigente, riservati a candidati che abbiano usufruito per almeno 3 anni, anche cumulativamente, di:***

- ***contratti stipulati ai sensi dell’articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230;***
- ***contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;***
- ***assegni di ricerca attribuiti ai sensi dell’articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;***

- **assegni di ricerca ai sensi dell'art 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;**
- **borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398;**
- **analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.**

I contratti di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere richiesti, sulla base delle proprie esigenze didattiche e scientifiche, dalle Strutture competenti in materia di didattica e di ricerca, ai competenti organi collegiali dell'Ateneo per la relativa autorizzazione.

I contratti di cui alla precedente lettera a) possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo almeno sei mesi prima della data di scadenza del contratto.

I contratti di cui alla precedente lettera b) sono stipulati esclusivamente con regime a tempo pieno.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 e dei contratti di cui al presente regolamento, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dello stesso art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I contratti di cui al presente regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

L'espletamento di contratti di cui al presente regolamento costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni."

"Art. 6 – Requisiti

Possono partecipare alle procedure selettive finalizzate alla stipula del contratto di cui all'art. 2, comma 1 lettera a), del presente Regolamento i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- *titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica;*
- *eventuale esperienza maturata nel campo della ricerca e/o della didattica, che si reputi opportuno richiedere ai fini dell'ammissione alla selezione, comprovante il possesso di solide competenze di base nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando.*

Possono partecipare alle procedure selettive finalizzate alla stipula del contratto di cui all'art. 2, comma 1 lettera b), del presente Regolamento i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- *titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica;*
- *eventuale esperienza maturata nel campo della ricerca e/o della didattica, che si reputi opportuno richiedere ai fini dell'ammissione alla selezione, comprovante il possesso di solide competenze di base nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando;*
- ***aver usufruito per almeno 3 anni, anche cumulativamente, di:***
 - ***contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230;***
 - ***contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;***
 - ***assegni di ricerca attribuiti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;***
 - ***assegni di ricerca ai sensi dell'art 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;***
 - ***borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398;***
 - ***analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.***

In via transitoria, fino all'anno 2015, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 – comma 13 – della legge 30.12.2010 n. 240, possono altresì partecipare alle procedure pubbliche di selezione relative ai contratti di cui al presente regolamento, anche i soggetti in possesso di sola laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca; le tipologie di laurea richieste ed i parametri di idoneità del curriculum devono essere indicati nella richiesta di autorizzazione.

Non possono partecipare alle procedure selettive di cui al presente regolamento i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.”

“Art. 12 – Trattamento giuridico e incompatibilità

*Il contratto previsto dal presente regolamento non è cumulabile con l'assegno di ricerca, con la frequenza ad un corso di dottorato di ricerca **con borsa** o ad una scuola di specializzazione, ovvero con qualsiasi altro emolumento o borsa erogata dall'Università degli Studi di Perugia.*

Per ogni aspetto relativo al trattamento giuridico si applica, per quanto compatibile, la normativa prevista per i ricercatori a tempo indeterminato, secondo il regime di impegno ricoperto.”

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza ad approvare i Regolamenti di Ateneo è del Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, entrata in vigore il 29.1.2011, contenente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lettera l);

Visto il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", emanato con D.R. n. 1693 del 7.10.2011 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare:

- l'art. 2, comma 1 lettera b);
- l'art. 6, comma 1, nel punto in cui vengono indicati i requisiti di partecipazione alle procedure selettive finalizzate alla stipula del contratto di cui all'art.2, comma 1 lettera b) del Regolamento;
- l'art.12, nel punto in cui viene stabilito che il contratto previsto dal suddetto regolamento non è cumulabile, tra l'altro, con *".....la frequenza ad un corso di dottorato di ricerca"*;

Visto il Decreto Interministeriale 10.12.2015 n. 924 "Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)" ed in particolare l'art.2, comma 2, il quale prevede che le procedure per l'attribuzione dei contratti di ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 *".....sono riservate a candidati che abbiano usufruito per almeno 3 anni, anche cumulativamente, di:*

- *contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230;*
- *contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*
- *assegni di ricerca attribuiti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;*
- *borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398;*
- *analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri."*

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertito, con modificazioni, con Legge 25 febbraio 2016 n. 21 ed in particolare l'art. 10-*octies* il quale, relativamente ai ricercatori a tempo determinato della tipologia di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010 prevede, tra l'altro, che "Ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione dei titolari dei contratti della medesima tipologia, gli assegni di ricerca, di cui all'articolo 22 della citata legge n.240 del 2010, sono equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n.449";

Valutata l'urgenza di procedere all'immediato adeguamento di quanto dispongono gli artt. 2 e 6 del suddetto "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", ai fini di una corretta istruttoria finalizzata all'emanazione dei bandi, nonché ai fini di una corretta istruttoria delle conseguenti domande di ammissione alle procedure di selezione per contratti di ricercatore a tempo determinato stipulati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. n. 240/2010, stanti i suddetti D.I. n. 924/2015 e D.L. n. 210/2015 convertito, con modificazioni, con L. n.21/2016;

Valutata, inoltre, l'urgenza di procedere alla modifica di quanto dispone l'art. 12 del suddetto Regolamento, aggiungendo dopo le parole ".....la frequenza ad un corso di dottorato di ricerca" le parole "con borsa";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza ad approvare i Regolamenti di Ateneo è del Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che, per le finalità esposte, risulta necessario modificare il testo degli artt. 2, 6 e 12 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, per tutto quanto sopra esposto, alle modifiche del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", come in narrativa evidenziate e riportate nel testo allegato al presente verbale sub lett. G), per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Regolamento didattico del Master universitario di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti (*Veterinary public health and food hygiene*)" A.A. 2016/2017 - parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 16, III comma, il quale prevede che: *Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;*

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2016 con cui era stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata l'istituzione e attivazione del Master in oggetto;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 38 del 22 aprile 2016, con cui è stato approvato il Regolamento didattico del Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti (*Veterinary public health and food hygiene*)" A.A. 2016/2017", allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 16, III comma;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2016 con cui era stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata l'istituzione e attivazione del Master in oggetto;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 38 del 22 aprile 2016, con cui è stato approvato il Regolamento didattico del Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti (*Veterinary public health and food hygiene*)" A.A. 2016/2017";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al Regolamento didattico del Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti (*Veterinary public health and food hygiene*)" A.A. 2016/2017, allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e IBM Italia di collaborazione per il master universitario di secondo livello in "Data Science".
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento di questo Ateneo ed in particolare l'art.7 "collaborazioni con enti esterni";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria n. 30 dell'11 maggio 2016 con il quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e IBM Italia di collaborazione per il master universitario di secondo livello in "Data Science", allegato sub. lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, propedeutica all'attivazione del Master di II livello dal titolo "Data Science" e alle conseguenti modifiche e/o integrazioni al regolamento e progetto di corso che saranno approvate dal Consiglio di Dipartimento in una prossima seduta;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2016 ha reso parere favorevole in merito al testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e IBM Italia di collaborazione per il master universitario di secondo livello in "Data Science";

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento di questo Ateneo ed in particolare l'art.7 "collaborazioni con enti esterni";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria n. 30 dell'11 maggio 2016 con il quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e IBM Italia di collaborazione per il master universitario di secondo livello in "Data Science", propedeutica all'attivazione del Master di II livello dal titolo "Data Science" e alle conseguenti modifiche e/o integrazioni al regolamento e progetto di corso che saranno approvate dal Consiglio di Dipartimento in una prossima seduta; Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2016 ha reso parere favorevole in merito al testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e IBM Italia di collaborazione per il master universitario di secondo livello in "Data Science";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e IBM Italia di collaborazione per il master universitario di secondo livello in "Data Science", allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. L)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Medical Biotechnology" A.A. 2016/2017.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master"*;

Visto, altresì, l'art. 5, comma 3, del suddetto Regolamento il quale prevede che: *"il Consiglio di Amministrazione fissa al momento dell'approvazione la quota di contribuzione a carico degli iscritti che deve essere versata nel bilancio dell'Ateneo. La quota spettante all'Ateneo non può comunque essere inferiore al 10% ed una ulteriore quota, di almeno il 5% deve essere assegnata al Dipartimento proponente"*;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 3 maggio 2016 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Master di I livello in "Medical Biotechnology" per l'A.A. 2016/2017 con il relativo regolamento didattico, il progetto di corso;

Considerato che il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con decreto n. 10 dell'11 maggio 2016 ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del Master di I livello in Medical Biotechnology per l'a.a. 2016/2017;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, con nota del 23.05.2016 prot. n. 1891/NV, ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Medicina;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 24 maggio 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono"*

accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";

Visto, altresì, l'art.5, comma 3, del suddetto Regolamento il quale prevede che: *"il Consiglio di Amministrazione fissa al momento dell'approvazione la quota di contribuzione a carico degli iscritti che deve essere versata nel bilancio dell'Ateneo. La quota spettante all'Ateneo non può comunque essere inferiore al 10% ed una ulteriore quota, di almeno il 5% deve essere assegnata al Dipartimento proponente";*

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 3 maggio 2016 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Master di I livello in "Medical Biotechnology" per l'A.A. 2016/2017 con il relativo regolamento didattico, il progetto di corso;

Considerato che il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con decreto n. 10 dell'11 maggio 2016 ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del Master di I livello in Medical Biotechnology per l'a.a. 2016/2017;

Preso atto che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, con nota del 23.05.2016 prot. n. 1891/NV, ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Medicina;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 24 maggio 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione e attivazione del Master di I livello in "Medical Biotechnology" A.A. 2016/2017, proposto dal Dipartimento di Medicina così come dal progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. L1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al regolamento didattico del Master di I livello in "Medical Biotechnology" a.a. 2016/2017, allegato al presente verbale sub lett. L2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. M)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Riedizione master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" A.A. 2016/2017.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 il quale prevede che: "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: "Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";

Visto, altresì, l'art. 5, comma 3, del suddetto Regolamento il quale prevede che: "il Consiglio di Amministrazione fissa al momento dell'approvazione la quota di contribuzione a carico degli iscritti che deve essere versata nel bilancio dell'Ateneo. La quota spettante all'Ateneo non può comunque essere inferiore al 10% ed una ulteriore quota, di almeno il 5% deve essere assegnata al Dipartimento proponente";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 12 maggio 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" per l'A.A. 2016/2017 con il relativo regolamento didattico, il progetto di corso, la relazione per la riedizione e l'allegato alla relazione stessa;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, con nota del 23.05.2016 prot. n. 1892/NV, ha reso parere favorevole in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 24 maggio 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente"*

sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";

Visto, altresì, l'art. 5, comma 3, del suddetto Regolamento il quale prevede che: *"il Consiglio di Amministrazione fissa al momento dell'approvazione la quota di contribuzione a carico degli iscritti che deve essere versata nel bilancio dell'Ateneo.*

La quota spettante all'Ateneo non può comunque essere inferiore al 10% ed una ulteriore quota, di almeno il 5% deve essere assegnata al Dipartimento proponente";

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 12 maggio 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" per l'A.A. 2016/2017 con il relativo regolamento didattico, il progetto di corso, la relazione per la riedizione e l'allegato alla relazione stessa;

Preso atto che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, con nota del 23.05.2016 prot. n. 1892/NV, ha reso parere favorevole in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 24 maggio 2016;

"All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la riedizione del Master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" A.A. 2016/2017, proposto dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche così come dal progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. M1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al regolamento didattico del Master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" a.a. 2016/2017, allegato al presente verbale sub lett. M2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Riedizione del Corso di Formazione Permanente e Continua per l'aggiornamento professionale dei Periti e dei Consulenti tecnici d'Ufficio -a.a. 2016/2017.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che: “[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano”;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 1, il quale prevede: “I Corsi di Formazione Permanente e Continua sono istituiti per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità e sono rivolti principalmente a soggetti occupati e con attività didattiche a frequenza in genere settimanale; i Corsi di Formazione Permanente e Continua hanno una durata compresa in genere tra 20 ed 80 ore di didattica assistita e possono conferire crediti formativi universitari”;

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: “I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta

approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

Visto l’art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *“Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione”;*

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 74/2016 del 9 maggio 2016 con cui è stata approvata la proposta di riedizione del Corso di Formazione Permanente e Continua per l’aggiornamento professionale dei Periti e dei Consulenti tecnici d’Ufficio, unitamente ai relativi regolamento didattico e piano finanziario allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia, Corte di appello di Perugia, Procura Generale di Perugia, Ordine e Collegi Professionali per lo svolgimento del corso di Formazione permanente e continua per l’aggiornamento professionale dei periti e consulenti tecnici d’ufficio;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, con nota del 23.05.2016 prot. n. 1893/NV, ha reso parere favorevole in merito alla riedizione del corso;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l’art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che: *“[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l’aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano”;*

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 1, il quale prevede: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua sono istituiti per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità e sono rivolti principalmente a soggetti occupati e con attività didattiche a frequenza in genere settimanale; i Corsi di Formazione Permanente e Continua hanno una durata compresa in genere tra 20 ed 80 ore di didattica assistita e possono conferire crediti formativi universitari"*;

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 74/2016 del 9 maggio 2016 con cui è stata approvata la proposta di riedizione del Corso di Formazione Permanente e Continua per l'aggiornamento professionale dei Periti e dei Consulenti tecnici d'Ufficio, unitamente ai relativi regolamento didattico e piano finanziario allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia, Corte di appello di Perugia, Procura Generale di Perugia, Ordine e Collegi Professionali per lo svolgimento del corso di Formazione permanente e continua per l'aggiornamento professionale dei periti e consulenti tecnici d'ufficio;

Preso atto che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, con nota del 23.05.2016 prot. n. 1893/NV, ha reso parere favorevole in merito alla riedizione del corso;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di riedizione del Corso di Formazione Permanente e Continua per l'aggiornamento professionale dei Periti e Consulenti Tecnici d'Ufficio a.a. 2016/2017;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

- ❖ di rendere parere favorevole al regolamento didattico del Corso di Formazione Permanente e Continua per l'aggiornamento professionale dei Periti e Consulenti Tecnici d'Ufficio a.a. 2016/2017, allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 25 Maggio 2016

Allegati n. 4 (sub lett. O)

O.d.G. n. 19 bis) Oggetto: Sentenza del T.A.R. Umbria n. 110/2016 in ordine all'accertamento del diritto dei professori di II fascia alla permanenza in servizio sino al termine dell'anno accademico nel quale compiranno il 70° anno di età.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 230/2005 ed in particolare l'art. 1, comma 17, il quale dispone che: "*Per i professori ordinari e associati nominati secondo le disposizioni della presente legge il limite massimo di età per il collocamento a riposo è determinato al termine dell'anno accademico nel quale si è compiuto il settantesimo anno di età, ivi compreso il biennio di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, e successive modificazioni, ed è abolito il collocamento fuori ruolo per limiti di età.*"

Vista la Legge 230/2005 ed in particolare l'art. 1, comma 19, il quale dispone che: "*I professori, i ricercatori universitari e gli assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge conservano lo stato giuridico e il trattamento economico in godimento, ivi compreso l'assegno aggiuntivo di tempo pieno. I professori possono optare per il regime di cui al presente articolo e con salvaguardia dell'anzianità acquisita.*";

Considerato che l'Ateneo di Perugia uniformandosi ad una nota del MIUR prot. n. 3538 del 30.10.2008 e al parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato del 23.05.2009 ha collocato a riposo i professori di II fascia, che hanno optato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 17, della Legge 230/2005, al termine dell'anno accademico nel quale hanno compiuto il 68° anno di età (all. sub lett. O1 e all. sub lett. O2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale);

Visto il ricorso al TAR Umbria con richiesta di misure cautelari, assunto a prot. n. 2014/0038968 del 2.12.2014, con i quali i professori di II fascia di questo Ateneo Prof.ssa Gabriella ANGELETTI +10, hanno impugnato i provvedimenti rettorali con i quali sono stati collocati, per effetto dell'opzione di cui all'art. 1 comma 19 della Legge n. 230/2005, nel regime di cui alla legge sopra citata e con salvaguardia dell'anzianità acquisita;

Preso atto che con il ricorso sopra richiamato i ricorrenti hanno chiesto l'accertamento del proprio presunto diritto a rimanere in servizio fino al termine dell'anno accademico di compimento del 70° anno di età;

Preso atto che con Sentenza n. 110/2016 il TAR Umbria, anche in ossequio alla copiosa e costante giurisprudenza allegata al fascicolo delle parti ricorrenti, ha stabilito che *"I commi 17 e 19 dell'art. 1 della legge 230/2005 recino una statuizione normativa sufficientemente precisa ed incondizionata, come tale di immediata efficacia cogente, che riconoscendo ai professori universitari già in servizio alla data della sua entrata in vigore un vero e proprio diritto di opzione per il regime giuridico dei professori nominati secondo le nuove disposizioni, comprende anche la previsione in ordine all'età di collocamento a riposo, il cui limite massimo è fissato, per tutti, al termine dell'a.a. nel quale è compiuto il settantesimo anno di età"*, riconoscendo per l'effetto il diritto dei ricorrenti a rimanere in servizio sino al termine dell'anno accademico nel quale compiranno settanta anni;

Richiamato integralmente il D.D.G. n. 133 del 26.04.2016 (allegato sub lett. O3 al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) con il quale viene decretato *"di non proporre appello avverso la Sentenza del Tar Umbria n. 110/2016, provvedendo a dare comunicazione di tale determinazione all'Ufficio Programmazione e Carriere del Personale Docente per l'adozione dei provvedimenti di competenza, anche alla luce dei principi interpretativi contenuti nella predetta pronuncia"*;

Preso atto che i professori di II che risultano interessati al dispositivo della sentenza n.110/2016 risultano attualmente 264 unità (allegato sub lett. O4 al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale

Considerato che il Prof. Orazio Brunetti, avendo fatto opzione per la Legge 230/2005, con D.R. 368 del 14.03.2016 è stato collocato a riposo a decorrere dal 1.11.2016, termine dell'anno accademico successivo al compimento del suo sessantottesimo anno di età;

Preso atto che con nota del 01.04.2016 prot. n. 24510 il Prof. Brunetti, alla luce della Sentenza n. 110/2016, ha chiesto a questa Amministrazione di essere collocato a riposo al termine dell'anno accademico in cui compirà il suo settantesimo anno di età (1.11.2018);

Rilevato che, qualora il collocamento a riposo del Prof. Brunetti avvenisse in data 1.11.2018, l'Ateneo avrebbe un aggravio di costo complessivo, incidente sul costo del personale, pari ad € 174.591,84 (di cui € 14.418,88 per l'anno 2016, € 87.367,07 per l'anno 2017 e € 72.802,89 per l'anno 2018);

Considerato che, qualora venga accertata la sussistenza del diritto delle n. 264 unità di professori di II fascia a rimanere in servizio fino al termine dell'anno accademico in

cui compiranno 70 anni di età, l'Ateneo subirà un aumento annuale dei costi di personale e la conseguente assenza di economie dovute alle mancate cessazioni con una diminuzione proporzionale dei p.o. assegnati ai sensi e per gli effetti dell'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall' art. 1, comma 251, L. 28 dicembre 2015, n. 208;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 230/2005 ed in particolare l'art. 1, comma 17, il quale dispone che: *"Per i professori ordinari e associati nominati secondo le disposizioni della presente legge il limite massimo di età per il collocamento a riposo è determinato al termine dell'anno accademico nel quale si è compiuto il settantesimo anno di età, ivi compreso il biennio di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, e successive modificazioni, ed è abolito il collocamento fuori ruolo per limiti di età."*

Vista la Legge 230/2005 ed in particolare l'art. 1, comma 19, il quale dispone che: *"I professori, i ricercatori universitari e gli assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge conservano lo stato giuridico e il trattamento economico in godimento, ivi compreso l'assegno aggiuntivo di tempo pieno. I professori possono optare per il regime di cui al presente articolo e con salvaguardia dell'anzianità acquisita."*;

Considerato che l'Ateneo di Perugia uniformandosi ad una nota del MIUR prot. n. 3538 del 30.10.2008 e al parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato del 23.05.2009 ha collocato a riposo i professori di II fascia, che hanno optato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 17, della Legge 230/2005, al termine dell'anno accademico nel quale hanno compiuto il 68° anno di età;

Visto il ricorso al TAR Umbria con richiesta di misure cautelari, assunto a prot. n. 2014/0038968 del 2.12.2014, con i quali i professori di II fascia di questo Ateneo Prof.ssa Gabriella ANGELETTI +10, hanno impugnato i provvedimenti rettorali con i quali sono stati collocati, per effetto dell'opzione di cui all'art. 1 comma 19 della Legge n. 230/2005, nel regime di cui alla legge sopra citata e con salvaguardia dell'anzianità acquisita;

Preso atto che con il ricorso sopra richiamato i ricorrenti hanno chiesto l'accertamento del proprio presunto diritto a rimanere in servizio fino al termine dell'anno accademico di compimento del 70° anno di età;

Preso atto che con Sentenza n. 110/2016 il TAR Umbria, anche in ossequio alla copiosa e costante giurisprudenza allegata al fascicolo delle parti ricorrenti, ha stabilito che " I

commi 17 e 19 dell'art. 1 della legge 230/2005 rechino una statuizione normativa sufficientemente precisa ed incondizionata, come tale di immediata efficacia cogente, che riconoscendo ai professori universitari già in servizio alla data della sua entrata in vigore un vero e proprio diritto di opzione per il regime giuridico dei professori nominati secondo le nuove disposizioni, comprende anche la previsione in ordine all'età di collocamento a riposo, il cui limite massimo è fissato, per tutti, al termine dell'a.a. nel quale è compiuto il settantesimo anno di età", riconoscendo per l'effetto il diritto dei ricorrenti a rimanere in servizio sino al termine dell'anno accademico nel quale compiranno settanta anni;

Richiamato integralmente il D.D.G. n. 133 del 26.04.2016 con il quale viene decretato *"di non proporre appello avverso la Sentenza del Tar Umbria n. 110/2016, provvedendo a dare comunicazione di tale determinazione all'Ufficio Programmazione e Carriere del Personale Docente per l'adozione dei provvedimenti di competenza, anche alla luce dei principi interpretativi contenuti nella predetta pronuncia";*

Preso atto che i professori di II che risultano interessati al dispositivo della sentenza n.110/2016 risultano attualmente 264 unità;

Considerato che il Prof. Orazio Brunetti, avendo fatto opzione per la Legge 230/2005, con D.R. 368 del 14.03.2016 è stato collocato a riposo a decorrere dal 1.11.2016, termine dell'anno accademico successivo al compimento del suo sessantottesimo anno di età;

Preso atto che con nota del 01.04.2016 prot. n. 24510 il Prof. Brunetti, alla luce della Sentenza n. 110/2016, ha chiesto a questa Amministrazione di essere collocato a riposo al termine dell'anno accademico in cui compirà il suo settantesimo anno di età (1.11.2018);

Rilevato che, qualora il collocamento a riposo del Prof. Brunetti avvenisse in data 1.11.2018, l'Ateneo avrebbe un aggravio di costo complessivo, incidente sul costo del personale, pari ad € 174.591,84 (di cui € 14.418,88 per l'anno 2016, € 87.367,07 per l'anno 2017 e € 72.802,89 per l'anno 2018);

Considerato che, qualora venga accertata la sussistenza del diritto delle n. 264 unità di professori di II fascia a rimanere in servizio fino al termine dell'anno accademico in cui compiranno 70 anni di età, l'Ateneo subirà un aumento annuale dei costi di personale e la conseguente assenza di economie dovute alle mancate cessazioni con una diminuzione proporzionale dei p.o. assegnati ai sensi e per gli effetti dell'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall' *art. 1, comma 251, L. 28 dicembre 2015, n. 208;*

All'unanimità

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

- ❖ di prendere atto della consolidata giurisprudenza in materia, di riportarsi integralmente al D.D.G. n. 133 del 26.04.2016 in merito alla Sentenza del TAR Umbria n. 110/2016 e, conseguentemente, di riconoscere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, a tutti i Professori di II fascia, che hanno optato e che opteranno per la Legge 230/2005 e ai professori di II fascia assunti e che saranno assunti ex Legge 240/2010 a permanere in servizio fino al termine dell'anno accademico in cui compiranno il 70° anno di età.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 25 Maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 910 del 9.06.2015; Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 - Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”,* in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”,* in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”,* esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *"reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012"*;

Dato atto che vengono sottoposte all'approvazione del presente Consesso le delibere di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, adottate dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 29 Aprile 2016 e dal Consiglio del Centro d'Eccellenza S.M.A.Art. nella seduta del 27.04.2016, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata della **Dott.ssa Letizia MONICO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito - settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - **SSD CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica** - per le esigenze del Centro d'Eccellenza S.M.A.Art. e del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Studio di processi di alterazione di materiali dei beni culturali sotto l'azione di radiazioni elettromagnetiche con metodi di spettroscopia vibrazionale e di spettroscopia di assorbimento dei raggi X"*, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1 del 7.1.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 581 del 13.04.2016;

Preso atto che il Dipartimento di Chimica, biologia e Biotecnologie e il Centro d'Eccellenza S.M.A.Art. relativamente al posto bandito di cui sopra, hanno indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD CHIM/03 o settori affini;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2015, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 18 dicembre 2015;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero in

parte, su fondi di ricerca IPERION CH e parte sul progetto CHARISMA, inoltre rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Centro d'Eccellenza S.M.A.Art. con Decreto n. 07/2015 del 12.11.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo al sopra citato posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) per il SSD CHIM/03, graverà su fondi esterni;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 18.12.2015 ha autorizzato, in particolare, *"di dare esecuzione al Decreto del Segretario Amministrativo del Centro di eccellenza Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica (SMAART) n. 07/2015 del 12.11.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.SMART del Centro di Eccellenza tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica (SMAART) alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 109.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto da ricercatore a tempo determinato come sopra autorizzato:*

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>		<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>S.M.A.Art./ Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie</i>	<i>03/B1 CHIM/03</i>	<i>Tempo definito € 109.000,00</i>	2015_55

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 maggio 2016, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Preso atto altresì del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 maggio 2016, in merito all'innalzamento a n. 90 ore annue del monte ore massimo di didattica ufficiale che dovrà svolgere il ricercatore Dott.ssa Letizia MONICO, sulla base di una recente determinazione del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, e alla conseguente revisione del relativo contratto di lavoro a tempo determinato;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che vengono sottoposte all'approvazione del presente Consesso le delibere di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, adottate dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 29 Aprile 2016 e dal Consiglio del Centro d'Eccellenza S.M.A.Art. nella seduta del 27.04.2016;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato

a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
 Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 Maggio 2016, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;
 Preso atto altresì del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 maggio 2016, in merito all'innalzamento a n. 90 ore annue del monte ore massimo di didattica ufficiale che dovrà svolgere il ricercatore Dott.ssa Letizia MONICO, sulla base di una recente determinazione del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, e alla conseguente revisione del relativo contratto di lavoro a tempo determinato;
 All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto,

DELIBERA

A) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e dal Centro d'eccellenza S.M.A.Art. nelle sedute rispettivamente del 29 aprile 2016 e del 27 aprile 2016, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Letizia MONICO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - **SSD CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica** - per le esigenze del Centro d'Eccellenza S.M.A.Art. e del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;
- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.12.2015 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<i>Centro/ Dipartimento</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>		<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>S.M.A.Art./ Dipartimento di Chimica,</i>	<i>03/B1 CHIM/03 Dott.ssa</i>	<i>Tempo definito € 109.000,00</i>	2015_55

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

<i>Biologia e Biotecnologie</i>	<i>Letizia Monico</i>		
-------------------------------------	-----------------------	--	--

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **20 giugno 2016**, da stipulare con la **Dott.ssa Letizia MONICO**, allegato al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale, **emendato all'art. 1 – in caso di esito positivo delle verifiche tecniche – con un innalzamento a 90 ore del monte ore massimo di didattica ufficiale che dovrà svolgere il ricercatore.**

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 3 (sub lett. Q)

<p>O.d.G. n. 20bis) Oggetto: Proroga contratti n. 2/2013, n. 3/2013 e n. 7/2013 – Ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242 avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della

programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;*

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell’art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che il Dott. Giovanni COCHETTI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/E2 - Chirurgia plastica ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia - SSD MED/24 - Urologia - per le esigenze del Polo Scientifico e Didattico di Terni - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Specialità medico chirurgiche e Sanità pubblica e della Facoltà di Medicina e Chirurgia - per effetto di un contratto - n. 2/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (allegato sub lett. Q1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale); Considerato che il Dott. COCHETTI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 03.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 02.06.2016;

Premesso che il Dott. Giacomo PUCCI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/B1 - Medicina interna - SSD MED/09 - Medicina Interna - per le esigenze del Polo Scientifico e Didattico di Terni - Dipartimento di Medicina - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale e della Facoltà di Medicina e Chirurgia - per effetto di un contratto - n. 3/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all. sub lett. Q2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale);

Considerato che il Dott. PUCCI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 03.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 02.06.2016;

Premesso che il Dott. Luca SENNI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/E1 - Elettrotecnica - SSD ING-IND/31 - Elettrotecnica - per le esigenze del Polo Scientifico e Didattico di Terni - Dipartimento di Ingegneria - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Ingegneria industriale e della Facoltà di Ingegneria - per effetto di un contratto - n. 7/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all. sub lett. Q3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale);

Considerato che il Dott. SENNI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 07.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 06.06.2016;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 15.02.2016, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 2/2013, attualmente in essere con il Dott. COCHETTI, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. COCHETTI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Giovanni COCHETTI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 2/2013;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 23.02.2016, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 3/2013, attualmente in essere con il Dott. PUCCI, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. PUCCI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Giacomo PUCCI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 3/2013; i nominativi suddetti sono stati modificati con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 68 del 10.5.2016 (all. agli atti del verbale);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nelle sedute del 24.02.2016 e 19.05.2016, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 7/2013, attualmente in essere con il Dott. SENNI, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. SENNI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Luca SENNI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 7/2013; Preso atto che, secondo quanto deliberato dai Consigli dei Dipartimenti di Scienze Chirurgiche e Biomediche, Medicina e Ingegneria nelle sedute sopra citate rispettivamente del 15.2.2016, del 23.2.2016 e del 19.5.2016, gli oneri relativi alle

suddette proroghe, pari ad € 306.000,00, graveranno sui Fondi erogati a tale scopo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (CARIT);

Preso atto che il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (CARIT) con nota del 20.5.2016 ha comunicato all'Ateneo che: *"il Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione, nella seduta del 22 aprile 2016, ha espresso parere favorevole al finanziamento della proroga biennale dei tre contratti di Ricercatore a tempo determinato..... L'art. 17, comma 8, dello statuto della Fondazione prevede che la determinazione di programmi pluriennali è di competenza del Comitato di Indirizzo, previo parere dell'Assemblea dei Soci, sentito il Consiglio di Amministrazione. L'iniziativa in argomento, che ha ottenuto il benestare del Consiglio, sarà pertanto, sottoposta al parere dell'Assemblea dei Soci, la cui riunione è prevista per il prossimo 10 giugno, per essere sottoposta poi alle determinazioni del Comitato di indirizzo nello stesso mese"* (all. agli atti del verbale);

Considerato, pertanto, che la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (CARIT) non erogherà il finanziamento prima della data di decorrenza delle proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato sopra indicati;

Considerato che non si possono nutrire dubbi sulla serietà e sul rispetto degli impegni presi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (CARIT) nei confronti di questo Ateneo, sempre confermati nelle relazioni intercorse tra l'Università e la CARIT;

Valutata, quindi, la necessità di inserire nei contratti di proroga che saranno stipulati una clausola di garanzia, che colleghi la durata degli stessi alla effettiva erogazione del finanziamento da parte della CARIT sotto forma di "condizione risolutiva espressa";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2016;

Considerato che il Collegio dei Revisori non potendosi riunire prima dell'odierna seduta non ha esaminato la sussistenza del requisito di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 in ordine alle sopraindicate proroghe;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che il Dott. Giovanni COCHETTI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/E2 – Chirurgia plastica ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia - SSD MED/24 – Urologia - per le esigenze del Polo Scientifico e Didattico di Terni - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Specialità medico chirurgiche e Sanità pubblica e della Facoltà di Medicina e Chirurgia – per effetto di un contratto - n. 2/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni;

Considerato che il Dott. COCHETTI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 03.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 02.06.2016;

Premesso che il Dott. Giacomo PUCCI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 – Medicina Interna - per le esigenze del Polo Scientifico e Didattico di Terni - Dipartimento di Medicina – e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale e della Facoltà di Medicina e Chirurgia – per effetto di un contratto - n. 3/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Considerato che il Dott. PUCCI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 03.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 02.06.2016;

Premesso che il Dott. Luca SENNI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/E1 – Elettrotecnica - SSD ING-IND/31 – Elettrotecnica - per le esigenze del Polo Scientifico e Didattico di Terni - Dipartimento di Ingegneria – e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Ingegneria industriale e della Facoltà di Ingegneria – per effetto di un contratto - n. 7/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni;

Considerato che il Dott. SENNI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 07.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 06.06.2016;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 15.02.2016, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 2/2013, attualmente in essere con il Dott. COCHETTI, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. COCHETTI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Giovanni COCHETTI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 2/2013;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 23.02.2016, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 3/2013, attualmente in essere con il Dott. PUCCI, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. PUCCI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Giacomo PUCCI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 3/2013; i nominativi suddetti sono stati modificati con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 68 del 10.5.2016;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nelle sedute del 24.02.2016 e 19.05.2016, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 7/2013, attualmente in essere con il Dott. SENNI, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. SENNI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Luca SENNI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 7/2013;

Preso atto che, secondo quanto deliberato dai Consigli dei Dipartimenti di Scienze Chirurgiche e Biomediche, Medicina e Ingegneria nelle sedute sopra citate rispettivamente del 15.2.2016, del 23.2.2016 e del 19.5.2016, gli oneri relativi alle suddette proroghe, pari ad € 306.000,00, graveranno sui Fondi erogati a tale scopo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (CARIT);

Preso atto che il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (CARIT) con nota del 20.5.2016 ha comunicato all'Ateneo che: *"il Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione, nella seduta del 22 aprile 2016, ha espresso parere favorevole al finanziamento della proroga biennale dei tre contratti di Ricercatore a tempo determinato..... L'art. 17, comma 8, dello statuto della Fondazione prevede che la determinazione di programmi pluriennali è di competenza del Comitato di Indirizzo, previo parere dell'Assemblea dei Soci, sentito il Consiglio di Amministrazione. L'iniziativa in argomento, che ha ottenuto il benestare del Consiglio, sarà pertanto, sottoposta al parere dell'Assemblea dei Soci, la cui riunione è prevista per il prossimo 10 giugno, per essere sottoposta poi alle determinazioni del Comitato di indirizzo nello stesso mese";*

Considerato, pertanto, che la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (CARIT) non erogherà il finanziamento prima della data di decorrenza delle proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato sopra indicati;

Considerato che non si possono nutrire dubbi sulla serietà e sul rispetto degli impegni presi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (CARIT) nei confronti di questo Ateneo, sempre confermati nelle relazioni intercorse tra l'Università e la CARIT;

Valutata, quindi, la necessità di inserire nei contratti di proroga che saranno stipulati una clausola di garanzia, che colleghi la durata degli stessi alla effettiva erogazione del finanziamento da parte della CARIT sotto forma di "condizione risolutiva espressa";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2016;

Considerato che il Collegio dei Revisori non potendosi riunire prima dell'odierna seduta non ha esaminato la sussistenza del requisito di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 in ordine alle sopraindicate proroghe;

All'unanimità

DELIBERA

1) di autorizzare, subordinatamente all'attestazione del Collegio dei Revisori dei conti della sussistenza del requisito di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lvo 49/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*":

a) la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 2/2013 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Giovanni COCHETTI per il settore concorsuale 06/E2 – Chirurgia plastica ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia - SSD MED/24 – Urologia - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 15.02.2016, per le esigenze del medesimo Dipartimento – Polo Scientifico Didattico di Terni, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Giovanni COCHETTI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 2/2013 da parte della Commissione, che sarà nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento, inserendo nel contratto di proroga una clausola di garanzia, che colleghi la durata dello stesso all'effettiva erogazione del finanziamento da parte della CARIT sotto forma di "condizione risolutiva espressa";

b) la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 3/2013 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Giacomo PUCCI per il settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 – Medicina Interna - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 23.02.2016, per le esigenze del medesimo Dipartimento – Polo Scientifico Didattico di Terni, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Giacomo PUCCI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 3/2013 da parte della Commissione, che sarà nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento,

inserendo nel contratto di proroga una clausola di garanzia, che colleghi la durata dello stesso all'effettiva erogazione del finanziamento da parte della CARIT sotto forma di "condizione risolutiva espressa";

c) la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 7/2013 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Luca SENNI per il settore concorsuale 09/E1 – Elettrotecnica - SSD ING-IND/31 – Elettrotecnica - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 19.05.2016, per le esigenze del medesimo Dipartimento – Polo Scientifico Didattico di Terni, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Luca SENNI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 7/2013 da parte della Commissione, che sarà nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento, inserendo nel contratto di proroga una clausola di garanzia, che colleghi la durata dello stesso all'effettiva erogazione del finanziamento da parte della CARIT sotto forma di "condizione risolutiva espressa";

- 2)** di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.05.01.01.10

"Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri soggetti"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_CARIT_2016_1	+ €	102.000,00
PJ:RTD_CARIT_2016_2	+ €	102.000,00
PJ:RTD_CARIT_2016_3	+ €	102.000,00
TOTALE RICAVI	€	306.000,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_CARIT_2016_1	+ €	102.000,00
---------------------	-----	------------

PJ:RTD_CARIT_2016_2	+ €	102.000,00
PJ:RTD_CARIT_2016_3	+ €	102.000,00
TOTALE COSTI	€	306.000,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN CA.03.05.01.01.10.01 "Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri soggetti" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo, rispettivamente di € 102.000,00 sul PJ:RTD_CARIT_2016_1, di € 102.000,00 sul PJ:RTD_CARIT_2016_2 e di € 102.000,00 sul PJ:RTD_CARIT_2016_3 quali assegnazioni finalizzate da parte della CARIT a copertura delle n. 3 proroghe di cui al punto 1 a) b) e c).

DIPARTIMENTO	SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Scienze chirurgiche e biomediche - Polo scientifico didattico di Terni	MED/24 COCHETTI Giovanni	3.06.2016 - 2.06.2018 Tempo pieno € 102.000,00	PJ:RTD_CARIT_2016_1
Dip. di Medicina	MED/04 PUCCI Giacomo	3.06.2016 - 2.06.2018 Tempo pieno € 102.000,00	PJ:RTD_CARIT_2016_2
Dip. di Ingegneria	ING-IND/31 SENNI Luca	7.06.2016 - 6.06.2018 Tempo pieno €102.000,00	PJ:RTD_CARIT_2016_3

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 25 Maggio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. R)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco).

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 - Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

c) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

c) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…);”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *"reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012"*;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al *"finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)"*, prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo *"in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche)"*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta medesima, tra cui in particolare:

- n. 1 posto Settore concorsuale 12/E2 – IUS/21 – per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 17.09.2014);

- n. 1 posto Settore concorsuale 09/F1- ING-INF/02 – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 19.09.2014);

Considerato che con D.R. n. 689 del 07.05.2015 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per il posto di ricercatore a tempo determinato sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 12/E2 – IUS/21, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza;

Preso atto che la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, dichiarata idonea con D.R. n. 689 del 7.5.2015, dopo l'autorizzazione della chiamata del C.d.A. nella seduta del 25.06.2015, è stata chiamata, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 9, della Legge 230/2005, dal Dipartimento di Giurisprudenza a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) – tempo pieno - su finanziamento SIR e conseguentemente non ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 12/E2 – IUS/21 di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 17.09.2015, ha deliberato di assegnare il suddetto posto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia al settore concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale – SSD IUS/09 - Istituzioni di Diritto Pubblico – e contestualmente ha chiesto l'indizione della relativa procedura di valutazione per la sottoscrizione di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, per le esigenze del Dipartimento medesimo;

Considerato che con D.R. n. 1725 del 05.10.2015 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per il posto di ricercatore a tempo determinato sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/F1 – SSD ING-INF/02, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto che la Dott.ssa Valeria NOCELLA, dichiarata idonea con D.R. n. 1725 del 5.10.2015, dopo l'autorizzazione della chiamata del C.d.A. nella seduta del 28.10.2015, con nota pervenuta in data 30.10.2015 ha comunicato di rinunciare alla sottoscrizione del contratto di ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 09/F1 – SSD ING-INF/02 di cui sopra;

Dato atto che, all'esito delle nuove procedure selettive per la copertura dei suddetti posti per il SSD IUS/09 e per il SSD ING-INF/02, vengono sottoposte all'approvazione del presente Consesso:

1. la proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 21 aprile 2016, della **Dott.ssa Anna BRUNO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale- SSD **IUS/09 – Istituzioni di Diritto Pubblico** - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"La percezione dell'Europa nell'area latinoamericana: le politiche per lo sviluppo economico locale e per la tutela dei diritti fondamentali"*, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1944 del 28.10.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 561 del 7.04.2016; il Dipartimento di Giurisprudenza, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 42 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD IUS/09 o settori affini;
2. la proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 28 aprile 2016, il **Dott. Giuseppe VENANZONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/F1 - Campi elettromagnetici - **SSD ING-INF/02 - Campi elettromagnetici** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Studi di parametri atmosferici e modelli di trasferimento radiativo con sensori a microonde e modelli di*

previsione metereologica", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 2267 del 4.12.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 511 del 30.03.2016; il Dipartimento di Ingegneria, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD ING-INF/02 o settori affini;

Ricordato che detti posti, per i quali sono state effettuate le proposte di chiamata sopra indicate, rientrano nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia e sono stati autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel secondo blocco di finanziamento (Euro 5.249.282,88), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, *"l'Ufficio Bilanci ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:*

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

"Con soggetti privati" + € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato" + € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

<i>STRUTTURA</i>	<i>n. posti</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1254 P. 2014/1255 P. 2014/1256 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di economia</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1257 P. 2014/1258 P. 2014/1260 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1261 P. 2014/1262 P. 2014/1263 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di fisica e geologia</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1264 P. 2014/1265 P. 2014/1266 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di giurisprudenza</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1267 P. 2014/1269 P. 2014/1270 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1271 P. 2014/1272 P. 2014/1273 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1274 P. 2014/1275 P. 2014/1277 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di lettere - lingue,</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1279 P. 2014/1280 P. 2014/1281</i>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

<i>letterature e civiltà antiche e moderne</i>			<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di matematica e informatica</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1282 P. 2014/1283 P. 2014/1284 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1286 P. 2014/1287 P. 2014/1288 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina sperimentale</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1289 P. 2014/1291 P. 2014/1292 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina veterinaria</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1293 P. 2014/1294 P. 2014/1295 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1296 P. 2014/1298 P. 2014/1299 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1300 P. 2014/1301 P. 2014/1303 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze farmaceutiche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1304 P. 2014/1305 P. 2014/1306 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze politiche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1307 P. 2014/1309 P. 2014/1310 ACT. 2014/6167</i>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Giurisprudenza per il SSD IUS/21 poi trasformato in SSD IUS/09 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1269 - (PJ 2014_159 - Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI - C.d.A. del 25.06.2015);

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Ingegneria per il SSD ING-INF/02 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1271 - (PJ 2014_161 - Dott.ssa Valeria NOCELLA - C.d.A. del 28.10.2015);

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 maggio 2016, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;
Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;
Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;
Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;
Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;
Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;
Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;
Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulle delibere di chiamata proposte dai Consigli dei Dipartimenti di Giurisprudenza e Ingegneria, relative all'assunzione di n. 2 ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;
Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;
Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 maggio 2016, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;
All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

A) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza** nella seduta del 21.04.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Anna BRUNO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale - SSD **IUS/09 - Istituzioni di Diritto Pubblico** - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Giurisprudenza	IUS/09 Tempo definito € 109.360,06	Dott.ssa Anna BRUNO	PJ 2014_159

- - di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **20 Giugno 2016**, da stipulare con la Dott.ssa Anna BRUNO, allegato al presente verbale sub lett. R1) per farne parte integrante e sostanziale;

B) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio

del **Dipartimento di Ingegneria** nella seduta del 28.04.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Giuseppe VENANZONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/F1- Campi elettromagnetici - **SSD ING-INF/02- Campi elettromagnetici** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria- Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Ingegneria	ING-INF/02 Tempo definito € 109.360,06	Dott. Giuseppe VENANZONI	PJ 2014_161

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **20 giugno 2016**, da stipulare con il Dott. Giuseppe VENANZONI, allegato al presente verbale sub lett. R2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione 25 Maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21bis) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. B) – Legge 240/2010 – Autorizzazioni posti.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D. M. 8 giugno 2015 n. 335, recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015" e, in particolare, l'art. 10 che destina 5 milioni di euro al reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, ai sensi del citato art. 1, comma 348, della legge n. 190 del 2014, sulla base delle modalità definite con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Preso atto che con D.I. n. 924 del 10.12.2015 avente ad oggetto " Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)" sono stati attribuiti all'Ateneo n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 e che con il

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

medesimo D.I. è stata stanziata a copertura dei costi per l'anno 2016, la cifra di € 118.138,17 a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 348, della Legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e un totale di € 354.414,50 per il triennio 2015-2017; Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016 avente ad oggetto "*Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*" sono stati attribuiti all'Ateneo n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.M. è stata stanziata a copertura dei costi per l'anno 2016, la cifra di € 928.017 a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Considerato che, secondo quanto previsto con il D.I. n. 924 del 10.12.2015 e con il D.M. n. 78 del 18.02.2016, il trattamento economico del ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari ad € 58.625 annui;

Preso atto che il costo complessivo per tre anni per 17 ricercatori assegnati con il D.M n. 78 del 18.02.2016 ammonta a complessivi € 2.989.875,00;

Considerato che l'art. 2 del D.M. da ultimo citato dispone che "*Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, secondo quanto indicato nella tabella 1 facente parte integrante del presente decreto, per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro il mese di novembre 2016.*"

Considerato che, al fine di valutare l'assegnazione dei suddetti n. 19 posti, il Magnifico Rettore con nota prot. n. 30633 del 27.04.2016 ha invitato i Direttori dei Dipartimenti a comunicare "*in base alle esigenze didattiche e scientifiche e con l'obiettivo del miglioramento dell'offerta formativa, n. 2 proposte, con l'indicazione dei relativi settori concorsuali e SSD, del progetto di ricerca e del numero massimo di ore annue di didattica ufficiale da attribuire al ricercatore in sede contrattuale*";

Preso atto che i Direttori di n. 15 Dipartimenti hanno inviato all'attenzione del Magnifico Rettore le varie proposte così come di seguito sintetizzate:

<u>DIPARTIMENTO</u>	<u>SC</u>	<u>SSD</u>	<u>ORE DI DIDATTICA</u>
Ingegneria civile ed ambientale	09/D1	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	100
Ingegneria civile ed ambientale	14/D1	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	100
Chimica ,biologia e biotecnologie	05/B1	BIO/05-Zoologia	120
Chimica ,biologia e biotecnologie	05/I1	BIO/18-Genetica	120
Scienze agrarie,alimentari ed ambientali	05/A1	BIO/03- Botanica ambientale Applicata	108
Scienze agrarie,alimentari ed ambientali	07/D1	AGR/11-Entomologia generale e Applicata	54
Scienze Politiche	14/C1	SPS/07 -Sociologia generale	120
Scienze Politiche	14/B1	SPS/02- Storia delle dottrine politiche	120
Ingegneria	01/A4	MAT/07 - Fisica Matematica	109
Ingegneria	09/B3	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	162
Medicina Veterinaria	07/G1	AGR/17-Zootecnia Generale e miglioramento genetico	60
Medicina Veterinaria	07/H4	VET/08- Clinica Medica Veterinaria	60
Matematica e Informatica	01/B1	INF/01- Informatica	120
Matematica e Informatica	01/A4	MAT/07-Fisica Matematica	120
Fisica e Geologia	02/B1	FIS/01- Fisica sperimentale	90
Fisica e Geologia	04/A1	GEO/07- Petrologia e Petrografia	72
Medicina	06/N1	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	120
Medicina	06/D5	MED/25- Psichiatria	60
Lettere -Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	11/A2	M-STO/02- Storia moderna	126
Lettere -Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/G1	L-LIN/01- Glottologia e linguistica	100
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	11/C2	M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza	120
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	11/A5	M-DEA/01- Scienze Demoeoantropologiche	120
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	14/C2	SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi	120
Medicina Sperimentale	05/D1	BIO/09-Fisiologia	120
Medicina Sperimentale	05/E1	BIO/10-Biochimica	120
Scienze farmaceutiche	05/E1	BIO/10- Biochimica	120
Scienze farmaceutiche	05/F1	BIO/13- Biologia applicata	94
Economia	13/D4	SECS-S/06-Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali	120
Economia	13/A1	SECS-P/01- Economia Politica	120
Scienze chirurgiche e biomediche	06/E2	MED/24 - Urologia	100
Scienze chirurgiche e biomediche	06/D4	MED/12 - Gastroenterologia	70

Verificata la potenziale importanza degli specifici SSD indicati per tipologia e rilevanza delle attività formative da svolgere nella sede di Terni;

Considerata l'attuale numerosità di docenti negli specifici SSD, sia in relazione ai congedi previsti che in funzione del carico didattico da erogare nella sede di Terni;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22/06/2016

Ritenuto necessario assicurare una copertura certa negli insegnamenti che fanno capo ai corsi attivi presso il Polo Didattico di Terni ed in particolare nei seguenti SC e SSD:

- SC 12/G1 **SSD IUS/17- Diritto Penale** per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Polo Scientifico Didattico di Terni;
 - SC 13/B1 **SSD SECS-P/07- Economia Aziendale** per le esigenze del Dipartimento di Economia – Polo Scientifico Didattico di Terni;
 - SC 13/A1 **SSD SECS-P/01-Economia Politica** per le esigenze del Dipartimento di Economia – Polo Scientifico Didattico di Terni;
- e nel SC 09/D1 **SSD ING-IND/22- Scienza e tecnologia dei materiali** per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale – Polo Scientifico Didattico di Terni;

Preso atto che il SC 05/I1 **SSD BIO/18 – Genetica** risulta in forte carenza di organico;

Considerato che risulta necessario potenziare l’offerta didattica nel **SSD MED/24-Urologia** presso il Polo Scientifico Didattico di Terni;

Preso atto, pertanto, che i n. 19 posti, completamente finanziati dal Ministero, rientrano nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientrano nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che l’autorizzazione dei suddetti posti comporta l’impegno dell’Ateneo a vincolare 0,2 p.o. cadauno nella programmazione del terzo anno di vigenza del relativo contratto al fine di consentire la chiamata del ricercatore quale professore associato ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, c. 5, L. 240/2010;

Richiamato integralmente il parere reso, ai sensi dell’art. 16, comma 2 lett. K, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 17.05.2015, che verrà ratificato dal Nucleo nella prossima seduta utile;

Considerato che con delibera del 18 maggio 2016 il Senato Accademico ha deliberato:

" - di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del "Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", alla copertura di n. 19 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010.

- di esprimere parere favorevole ad attribuire n. 15 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B), al fine di soddisfare le priorità

rappresentate dai vari Direttori dei Dipartimenti e come meglio riportate in premessa, e conseguentemente di esprimere parere favorevole a bandire sui seguenti SC – SSD:

- a) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 09/D1 **SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali** per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- b) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 05/B1 **SSD BIO/05 - Zoologia** per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- c) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 05/A1 **SSD BIO/03 - Botanica ambientale applicata** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;
- d) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 14/C1 **SSD SPS/07 - Sociologia Generale** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche;
- e) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 01/A4 **SSD MAT/07 - Fisica matematica** per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;
- f) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 07/G1 **SSD AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico** per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- g) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 01/B1 **SSD INF/01 - Informatica** per le esigenze del Dipartimento di Matematica ed Informatica;
- h) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 02/B1 **SSD FIS/01 - Fisica sperimentale** per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;
- i) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 06/N1 **SSD MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate** per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- j) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 11/A2 **SSD M-STO/02 - Storia moderna** per le esigenze del Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
- k) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 11/C2 **SSD M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza** per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

- l) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 05/D1 **SSD BIO/09 - Fisiologia** per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- m) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 05/E1 **SSD BIO/10 - Biochimica** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;
- n) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 13/D4 **SSD SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** per le esigenze del Dipartimento di Economia;
- o) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 06/E2 **SSD MED/24 - Urologia** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- di esprimere parere favorevole ad attribuire n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) al fine di soddisfare le priorità rappresentate dalla carenza di organico in determinati SSD e dalla necessità di garantire la copertura di alcuni insegnamenti presso il Polo Scientifico Didattico di Terni:
- a) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 05/I1 **SSD BIO/18 - Genetica** per le esigenze del Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie;
- b) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 13/A1 **SSD SECS-P/01** per le esigenze del Dipartimento di Economia – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- c) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 12/G1 **SSD IUS/17 - Diritto Penale** per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- d) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 13/B1 **SSD SECS-P/07 - Economia Aziendale** per le esigenze del Dipartimento di Economia – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o. per ogni posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 per un totale di 3,8 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10;
- di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione inerente la copertura dei costi relativi ai posti suddetti”;

Considerato che il Dipartimento di Medicina Veterinaria, con delibera del 12.05.2016, ha chiesto prioritariamente la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera B) per il SC 07/G1 **SSD AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico per le esigenze del medesimo Dipartimento** (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con delibera del 16.05.2016, ha chiesto prioritariamente la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 05/A1 **SSD BIO/03 - Botanica ambientale applicata per le esigenze del medesimo Dipartimento** (all. 2 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 18.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 14/C1 **SSD SPS/07- Sociologia Generale per le esigenze del medesimo Dipartimento** (all. 3 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con delibera del 16.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 09/D1 **SSD ING-IND/22 -Scienza e tecnologia dei materiali per le esigenze del medesimo Dipartimento - Polo Scientifico Didattico di Terni** (all. 4 e all. 5 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Matematica e Informatica con delibera del 17.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 01/B1 **SSD INF/01- Informatica per le esigenze del medesimo Dipartimento** (all. 6 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Ingegneria con delibera del 19.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 01/A4 **SSD MAT/07- Fisica matematica per le esigenze del medesimo Dipartimento** (all. 7 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con delibera del 06.05.2016, ha chiesto la copertura di:

n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 05/B1 **SSD BIO/05- Zoologia per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 05/I1 **SSD BIO/18- Genetica per le esigenze del medesimo Dipartimento** (all. 8 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 20.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3,

lettera B) per il SC 02/B1 **SSD FIS/01-Fisica Sperimentale per le esigenze del medesimo Dipartimento** (all. 9 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Medicina con delibera del 23.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 06/N1 **SSD MED/50-Scienze tecniche mediche applicate per le esigenze del medesimo Dipartimento** (all. 10 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con delibera del 19.05.2016, ha chiesto la copertura di:

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 11/C2 **SSD M-FIL/02-Logica e filosofia della scienza per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 12/G1 **SSD IUS/17- Diritto penale per le esigenze del medesimo Dipartimento – Polo Scientifico Didattico di Terni** (all. 11 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Medicina Sperimentale con delibera del 23.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 05/D1 **SSD BIO/09- Fisiologia per le esigenze del medesimo Dipartimento** (all. 12 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con delibera del 23.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 05/E1 **SSD BIO/10- Biochimica per le esigenze del medesimo Dipartimento** (all. 13 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche con delibera del 19.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 06/E2 **SSD MED/24- Urologia per le esigenze del medesimo Dipartimento –Polo Scientifico Didattico di Terni** (all. 14 agli atti del verbale);

Considerato che il Dipartimento di Economia con delibera del 23.05.2016, ha chiesto la copertura di:

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 13/D4 **SSD SECS-S/06- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 13/A1 **SSD SECS-P/01-Economia Politica per le esigenze del medesimo Dipartimento – Polo Scientifico Didattico di Terni;**

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 13/B1 **SSD SECS-P/07-Economia Aziendale per le esigenze del medesimo Dipartimento – Polo Scientifico Didattico di Terni** (all. 15 agli atti del verbale);

Preso atto che il Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, non ha inviato alcuna delibera in merito alla richiesta di autorizzazione del posto per il **SC 11/A2 SSD M-STO/02- Storia moderna**;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che il Collegio dei Revisori non potendosi riunire prima dell'odierna seduta non ha esaminato la sussistenza del requisito di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 in ordine ai soprarichiamati n. 19 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lettera b);

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente come il Senato abbia espresso parere favorevole in merito all'assegnazione di un posto da ricercatore per ciascun Dipartimento, optando per la prima delle due preferenze presentate dai Direttori, sentiti i rispettivi Consigli, formulate sulla base delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari. Precisa, al riguardo, che il Dipartimento di Giurisprudenza ha rinunciato al proprio posto per destinarlo ad altre prioritarie esigenze dipartimentali sui medesimi SSD di area giuridica. Conseguentemente sono stati distribuiti n. 15 posti per la sede di Perugia ed i restanti n. 4 posti sono stati destinati al Polo Scientifico Didattico di Terni al fine di sanare una carenza di organico in alcuni corsi di studio presenti in quella sede, in piena coerenza con la politica di questo Ateneo di consolidare l'esistente, di potenziare i settori carenti e di diminuire i contratti di insegnamento a docenti esterni. Esprime pertanto piena soddisfazione sui risultati di tale distribuzione che ha permesso anche di agire su altre situazioni particolari come, ad esempio, l'area di biologia del Dipartimento di Chimica alla quale sono stati assegnati due posti da ricercatore, così da scongiurare la chiusura di corsi storici. Conclude sottolineando come dovrà essere perseguita tale politica anche nei tempi a venire.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 - Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. 8 giugno 2015 n. 335, recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015" e, in particolare, l'art. 10 che destina 5 milioni di euro al reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, ai sensi del citato art. 1, comma 348, della legge n. 190 del 2014, sulla base delle modalità definite con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Preso atto che con D.I. n. 924 del 10.12.2015 avente ad oggetto "*Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)*" sono stati attribuiti all'Ateneo n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.I. è stata stanziata a copertura dei costi per l'anno 2016, la cifra di € 118.138,17 a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 348, della Legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e un totale di € 354.414,50 per il triennio 2015-2017; Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016 avente ad oggetto "*Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*" sono stati attribuiti all'Ateneo n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 e che con il

medesimo D.M. è stata stanziata a copertura dei costi per l'anno 2016, la cifra di € 928.017 a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Considerato che, secondo quanto previsto con il D.I. n. 924 del 10.12.2015 e con il D.M. n. 78 del 18.02.2016, il trattamento economico del ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari ad € 58.625 annui;

Preso atto che il costo complessivo per tre anni per 17 ricercatori assegnati con il D.M. n. 78 del 18.02.2016 ammonta a complessivi € 2.989.875,00;

Considerato che l'art. 2 del D.M. da ultimo citato dispone che *"Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, secondo quanto indicato nella tabella 1 facente parte integrante del presente decreto, per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro il mese di novembre 2016."*

Considerato che, al fine di valutare l'assegnazione dei suddetti n. 19 posti, il Magnifico Rettore con nota prot. n. 30633 del 27.04.2016 ha invitato i Direttori dei Dipartimenti a comunicare *"in base alle esigenze didattiche e scientifiche e con l'obiettivo del miglioramento dell'offerta formativa, n. 2 proposte, con l'indicazione dei relativi settori concorsuali e SSD, del progetto di ricerca e del numero massimo di ore annue di didattica ufficiale da attribuire al ricercatore in sede contrattuale"*;

Preso atto che i Direttori di n. 15 Dipartimenti hanno inviato all'attenzione del Magnifico Rettore le varie proposte così come specificato in premessa;

Verificata la potenziale importanza degli specifici SSD indicati per tipologia e rilevanza delle attività formative da svolgere nella sede di Terni;

Considerata l'attuale numerosità di docenti negli specifici SSD, sia in relazione ai congedi previsti che in funzione del carico didattico da erogare nella sede di Terni;

Ritenuto necessario assicurare una copertura certa negli insegnamenti che fanno capo ai corsi attivi presso il Polo Didattico di Terni ed in particolare nei seguenti SC e SSD:

- SC 12/G1 **SSD IUS/17- Diritto Penale** per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Polo Scientifico Didattico di Terni;
- SC 13/B1 **SSD SECS-P/07- Economia Aziendale** per le esigenze del Dipartimento di Economia –Polo Scientifico Didattico di Terni;
- SC 13/A1 **SSD SECS-P/01-Economia Politica** per le esigenze del Dipartimento di Economia –Polo Scientifico Didattico di Terni;

e nel SC 09/D1 **SSD ING-IND/22- Scienza e tecnologia dei materiali** per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale – Polo Scientifico Didattico di Terni;

Preso atto che il SC 05/I1 **SSD BIO/18 – Genetica** risulta in forte carenza di organico;

Considerato che risulta necessario potenziare l'offerta didattica nel **SSD MED/24-Urologia** presso il Polo Scientifico Didattico di Terni;

Preso atto, pertanto, che i n. 19 posti, completamente finanziati dal Ministero, rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientrano nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che l'autorizzazione dei suddetti posti comporta l'impegno dell'Ateneo a vincolare 0,2 p.o. cadauno nella programmazione del terzo anno di vigenza del relativo contratto al fine di consentire la chiamata del ricercatore quale professore associato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, L. 240/2010;

Richiamato integralmente il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. K, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 17.05.2015, che verrà ratificato dal Nucleo nella prossima seduta utile;

Considerato che con delibera del 18 maggio 2016 il Senato Accademico ha deliberato:
 " - *di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", alla copertura di n. 19 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010.*

- *di esprimere parere favorevole ad attribuire n. 15 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B), al fine di soddisfare le priorità rappresentate dai vari Direttori dei Dipartimenti e come meglio riportate in premessa, e conseguentemente di esprimere parere favorevole a bandire sui seguenti SC – SSD:*

a) *n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 09/D1 **SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali** per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;*

b) *n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/B1 **SSD BIO/05 - Zoologia** per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;*

- c) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 05/A1 **SSD BIO/03 - Botanica ambientale applicata** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;
- d) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 14/C1 **SSD SPS/07 - Sociologia Generale** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche;
- e) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 01/A4 **SSD MAT/07 - Fisica matematica** per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;
- f) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 07/G1 **SSD AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico** per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- g) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 01/B1 **SSD INF/01 - Informatica** per le esigenze del Dipartimento di Matematica ed Informatica;
- h) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 02/B1 **SSD FIS/01 - Fisica sperimentale** per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;
- i) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 06/N1 **SSD MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate** per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- j) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 11/A2 **SSD M-STO/02 - Storia moderna** per le esigenze del Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
- k) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 11/C2 **SSD M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza** per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
- l) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/D1 **SSD BIO/09 - Fisiologia** per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- m) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/E1 **SSD BIO/10 - Biochimica** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;
- n) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 13/D4 **SSD SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** per le esigenze del Dipartimento di Economia;

o) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 06/E2 **SSD MED/24 - Urologia** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;

- di esprimere parere favorevole ad attribuire n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) al fine di soddisfare le priorità rappresentate dalla carenza di organico in determinati SSD e dalla necessità di garantire la copertura di alcuni insegnamenti presso il Polo Scientifico Didattico di Terni:

a) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/I1 **SSD BIO/18 - Genetica** per le esigenze del Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie;

b) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 13/A1 **SSD SECS-P/01** per le esigenze del Dipartimento di Economia – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;

c) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 12/G1 **SSD IUS/17 - Diritto Penale** per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;

d) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 13/B1 **SSD SECS-P/07 - Economia Aziendale** per le esigenze del Dipartimento di Economia – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;

- di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o. per ogni posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 per un totale di 3,8 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10;

- di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione inerente la copertura dei costi relativi ai posti suddetti”;

Considerato che il Dipartimento di Medicina Veterinaria, con delibera del 12.05.2016, ha chiesto prioritariamente la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 07/G1 **SSD AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico per le esigenze del medesimo Dipartimento**;

Considerato che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con delibera del 16.05.2016, ha chiesto prioritariamente la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 05/A1 **SSD BIO/03 - Botanica ambientale applicata per le esigenze del medesimo Dipartimento**;

Considerato che il Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 18.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 14/C1 **SSD SPS/07- Sociologia Generale per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

Considerato che il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con delibera del 16.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 09/D1 **SSD ING-IND/22 –Scienza e tecnologia dei materiali per le esigenze del medesimo Dipartimento - Polo Scientifico Didattico di Terni;**

Considerato che il Dipartimento di Matematica e Informatica con delibera del 17.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 01/B1 **SSD INF/01- Informatica per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

Considerato che il Dipartimento di Ingegneria con delibera del 19.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 01/A4 **SSD MAT/07- Fisica matematica per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

Considerato che il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con delibera del 06.05.2016, ha chiesto la copertura di:

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 05/B1 **SSD BIO/05- Zoologia per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 05/I1 **SSD BIO/18- Genetica per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

Considerato che il Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 20.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 02/B1 **SSD FIS/01-Fisica Sperimentale per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

Considerato che il Dipartimento di Medicina con delibera del 23.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 06/N1 **SSD MED/50-Scienze tecniche mediche applicate per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

Considerato che il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con delibera del 19.05.2016, ha chiesto la copertura di:

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 11/C2 **SSD M-FIL/02-Logica e filosofia della scienza per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 12/G1 **SSD IUS/17- Diritto penale per le esigenze del medesimo Dipartimento – Polo Scientifico Didattico di Terni;**

Considerato che il Dipartimento di Medicina Sperimentale con delibera del 23.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 05/D1 **SSD BIO/09- Fisiologia per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

Considerato che il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con delibera del 23.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 05/E1 **SSD BIO/10- Biochimica per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

Considerato che il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche con delibera del 19.05.2016, ha chiesto la copertura di un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 06/E2 **SSD MED/24- Urologia per le esigenze del medesimo Dipartimento – Polo Scientifico Didattico di Terni;**

Considerato che il Dipartimento di Economia con delibera del 23.05.2016, ha chiesto la copertura di:

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 13/D4 **SSD SECS-S/06- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali per le esigenze del medesimo Dipartimento;**

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 13/A1 **SSD SECS-P/01-Economia Politica per le esigenze del medesimo Dipartimento – Polo Scientifico Didattico di Terni;**

n.1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 13/B1 **SSD SECS-P/07-Economia Aziendale per le esigenze del medesimo Dipartimento – Polo Scientifico Didattico di Terni;**

Preso atto che il Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, non ha inviato alcuna delibera in merito alla richiesta di autorizzazione del posto per il **SC 11/A2 SSD M-STO/02 - Storia moderna;**

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che il Collegio dei Revisori non potendosi riunire prima dell'odierna seduta non ha esaminato la sussistenza del requisito di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 in ordine ai soprarichiamati n. 19 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lettera b);

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1) di autorizzare, subordinatamente all'attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti della sussistenza del requisito di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lvo 49/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di n. 19 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010.
 - di autorizzare l'emissione dei bandi per la copertura di n. 15 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B), al fine di soddisfare le priorità rappresentate dai vari Dipartimenti con le relative delibere e come di seguito riportate:
 - a) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 09/D1 **SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali** per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
 - b) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/B1 **SSD BIO/05 - Zoologia** per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
 - c) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/A1 **SSD BIO/03 - Botanica ambientale applicata** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;
 - d) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 14/C1 **SSD SPS/07 - Sociologia Generale** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche;
 - e) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 01/A4 **SSD MAT/07 - Fisica matematica** per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

- f) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 07/G1 **SSD AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico** per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
 - g) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 01/B1 **SSD INF/01 - Informatica** per le esigenze del Dipartimento di Matematica ed Informatica;
 - h) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 02/B1 **SSD FIS/01 - Fisica sperimentale** per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;
 - i) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 06/N1 **SSD MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate** per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
 - j) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 11/A2 **SSD M-STO/02 - Storia moderna** per le esigenze del Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, salva assunzione della delibera di richiesta del suddetto posto da parte del medesimo Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
 - k) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 11/C2 **SSD M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza** per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
 - l) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/D1 **SSD BIO/09 - Fisiologia** per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale;
 - m) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/E1 **SSD BIO/10 - Biochimica** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;
 - n) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 13/D4 **SSD SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** per le esigenze del Dipartimento di Economia;
 - o) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 06/E2 **SSD MED/24 - Urologia** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- di autorizzare l'emissione dei bandi per la copertura di n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) al fine di soddisfare le priorità rappresentate dalla carenza di organico in determinati SSD e dalla necessità di garantire la copertura di alcuni insegnamenti presso il Polo Scientifico Didattico di

Terni, così come deliberato dai vari Consigli di Dipartimento e come di seguito riportati:

- a) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 05/I1 **SSD BIO/18 - Genetica** per le esigenze del Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie;
- b) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 13/A1 **SSD SECS-P/01** per le esigenze del Dipartimento di Economia – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- c) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 12/G1 **SSD IUS/17 - Diritto Penale** per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- d) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 13/B1 **SSD SECS-P/07 - Economia Aziendale** per le esigenze del Dipartimento di Economia – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- 2) di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o. per ogni posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 per un totale di 3,8 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10;
- 3) di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FF02015

+ € 354.414,50

PJ:RTD_ART10_FF02016

+ € 2.989.875,00

TOTALE RICAVI

€ 3.344.289,50

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FF02015 + € 354.414,50

PJ:RTD_ART10_FF02016 + € 2.989.875,00

TOTALE COSTI € 3.344.289,50

con conseguente registrazione dei due contratti attivi sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo, rispettivamente di € 354.414,50 sul PJ: RTD_ART10_FF02015 (n. 2 ricercatori a tempo determinato) e di € 2.989.875,00 sul PJ: RTD_ART10_FF02016 (n. 17 ricercatori a tempo determinato) quali assegnazioni finalizzate da parte del M.I.U.R. a copertura dei n. 19 posti di cui al punto 1).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21 ter) Oggetto: Revisione delle strutture/posizioni di livello dirigenziale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2016 all'odg. n. 5 con la quale è stato disposto, tra l'altro, di procedere alla revisione, nella prospettiva e secondo le linee di indirizzo tracciate, delle ulteriori strutture/posizioni di livello dirigenziale, rispetto alle Ripartizioni, individuate con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18.12.2008 punto n. 15 all'odg, conferendo tale compito di istruttoria al Direttore Generale, che dovrà presentarne gli esiti al Consiglio nella seduta del 25 maggio 2016;

Preso atto che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2008 odg n. 15 - in sede di fissazione dei criteri per la valutazione delle funzioni dirigenziali dell'Ateneo e per il relativo inquadramento nelle fasce - è stato deliberato, tra l'altro, che *"le strutture di livello dirigenziale si identificano nelle Ripartizioni in cui è suddivisa l'Amministrazione Centrale, nel Centro Servizi Bibliotecari, nel Polo Scientifico Didattico di Terni ed in altre strutture o uffici complessi ed il dirigente ad esse preposto risponde direttamente dell'utilizzo delle risorse assegnate e del raggiungimento degli obiettivi programmati"*;

Considerato che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2008 odg n. 17, è stato disposto il collocamento nelle fasce delle diverse posizioni dirigenziali e segnatamente l'incarico di Dirigente preposto al Centro Servizi Bibliotecari nella FASCIA A - grado particolare di complessità strutturale e di responsabilità gestionale e l'incarico di Dirigente preposto al Polo Scientifico Didattico di Terni nella fascia FASCIA C - grado ordinario di complessità strutturale e di responsabilità gestionale; Visto, da una parte, il D.R. n. 477 del 9.4.2015 con il quale - nell'ambito dell'obiettivo operativo di performance del Direttore Generale per l'anno 2015 di "Riordino dei Centri di servizio di Ateneo" - è stato emanato il nuovo Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari;

Tenuto conto che l'art. 8 del Regolamento suddetto prevede che il Direttore Generale, valutata la proposta del Consiglio Bibliotecario, nomini il Direttore del CSB *"che è scelto in base ad elevate e comprovate competenze"*;

Visto, dall'altra, il Regolamento di funzionamento del Polo Scientifico Didattico di Terni (emanato con D.R. n. 894 del 17.9.2002, modificato con D.R. n. 1408 del 2.8.2004, con D.R. n. 2167 del 3.10.2005 e con D.R. n. 2563 del 17.11.2009) che, all'art. 6, prevede che la struttura amministrativa del Polo faccia capo ad un Responsabile amministrativo;

Considerato inoltre, in relazione al Polo, che con DDG n. 49 del 3.3.2015 avente ad oggetto "Passaggio di competenze dal Polo alle strutture dipartimentali" è stato previsto che, nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento di Polo, *"tutti i nuovi contratti in attività commerciale e attività commerciale a tariffario per prestazioni in conto terzi passano sotto la diretta gestione dei Dipartimenti; tutti i nuovi finanziamenti per attività di ricerca passano sotto la diretta gestione dei Dipartimenti"*, con conseguente significativo ridimensionamento del livello di responsabilità gestionale attribuita al titolare della responsabilità amministrativa del Polo medesimo;

Rilevato pertanto che le disposizioni regolamentari di cui sopra non qualificano come dirigenziali le posizioni funzionali del Direttore del CSB e del Responsabile amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Riscontrato altresì che il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013, modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2015) all'art. 3, comma 2 - nell'includere tra i centri gestionali i centri istituzionali, i centri di servizio e le strutture dirigenziali - individua quest'ultime esclusivamente nella Direzione Generale e nelle Ripartizioni dell'Amministrazione;

Considerato che attualmente il solo incarico di Direttore del CSB è ricoperto da una figura dirigenziale nella persona della Dott.ssa Antonella Bianconi, con DDG di conferimento dell'incarico n. 13 del 28.1.2015, mentre l'incarico di Responsabile amministrativo del Polo è conferito con DDA n. 489 del 17.6.2009 a personale di Cat. D;

Considerati ed integralmente richiamati, al termine della illustrazione del quadro normativo e deliberativo di riferimento, alcuni degli indirizzi per una gestione più funzionale ed una migliore organizzazione dei servizi e delle risorse umane dell'Amministrazione, approvati con delibera assunta in data 18.5.2016, quali:

- *"ottimizzazione dell'utilizzo delle attuali figure dirigenziali, destinandole in via prioritaria alle strutture amministrative di significativa rilevanza strategica in relazione alle Aree di cui al Piano integrato 2016-2018 e di maggior impatto sugli obiettivi strategici triennali del Piano suddetto;*

- individuazione delle Ripartizioni Didattica e Personale quali strutture strategiche per l'Ateneo e quindi da coprire necessariamente con figure dirigenziali;

- reclutamento di una figura dirigenziale a tempo determinato, per la durata di tre anni, per la Ripartizione del Personale”;

Rilevato pertanto che la Ripartizione Didattica, accanto a quella del Personale, rappresenta una struttura strategica per l'Ateneo, costituendo un settore nevralgico e la sede privilegiata per i servizi offerti agli studenti, e considerato che, dal 1° settembre 2016, rimarrà senza una figura dirigenziale di coordinamento e direzione per effetto del pensionamento della Dott.ssa Laura Paulucci;

Tenuto conto, da un lato, che la Ripartizione Didattica - in quanto struttura dirigenziale ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 dello Statuto e all'art. 3, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - deve essere necessariamente ricoperta da una figura dirigenziale dedicata;

Preso atto, dall'altra, che il CSB in base alle disposizioni regolamentari sopra richiamate non richiede invece una figura dirigenziale;

Rilevato alla luce di quanto sopra che, nell'ambito dell'avviato processo di complessiva riorganizzazione ed in attuazione del principio di buon andamento, la soluzione più conveniente ed opportuna per l'Amministrazione - sotto il profilo dell'economicità della spesa rispetto all'eventuale affidamento all'esterno di un incarico dirigenziale per la Ripartizione Didattica, dell'efficienza organizzativa risultante da un presidio esclusivamente dedicato, nonché di una razionale distribuzione delle risorse umane - sia quella di conferire alla Dott.ssa Antonella Bianconi l'incarico di direzione della Ripartizione Didattica;

Tenuto conto peraltro che la Dott.ssa Bianconi ha svolto dal 1.10.2008 al 28.2.2009 l'incarico di Dirigente della Ripartizione Formazione Post laurea e trasferimento della conoscenza;

Ritenuto necessario conseguentemente - in attuazione delle linee di indirizzo delineate nella delibera assunta in data 18 maggio 2016 odg n. 5, per le argomentazioni sopra sviluppate nonché in piena coerenza con le disposizioni dei rispettivi regolamenti di funzionamento del CSB e del Polo Scientifico Didattico di Terni - rivedere le precedenti delibere consiliari assunte in data 18.12.2008 e sopra richiamate, eliminando tali strutture da quelle di livello dirigenziale;

Visto, da ultimo, l'art. 13 "Conferimento dell'incarico" ed in particolare i commi 5 e 8 del CCNL Area VII Dirigenza Universitaria quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 del 5.3.2008;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, illustra le risultanze dell'istruttoria effettuata su mandato del Consiglio a seguito della precedente delibera del 18 maggio u.s., di cui in narrativa.

Fa presente, infine, come il cambio di funzione ipotizzato per la Dott.ssa Antonella Bianconi non incida comunque sulla fascia retributiva.

Il Consiglio unanimemente concorda con il quadro delineato dal Direttore Generale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2016 all'odg. n. 5;

Esaminate attentamente le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2008 odg n. 15 e odg n. 17;

Visto il D.R. n. 477 del 9.4.2015 di emanazione del nuovo Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari e, segnatamente, l'art. 8;

Visto altresì il Regolamento di funzionamento del Polo Scientifico Didattico di Terni (emanato con D.R. n. 894 del 17.9.2002, modificato con D.R. n. 1408 del 2.8.2004, con D.R. n. 2167 del 3.10.2005 e con D.R. n. 2563 del 17.11.2009) e, segnatamente, l'art. 6;

Considerato inoltre, in relazione al Polo, che a seguito dell'adozione del DDG n. 49 del 3.3.2015 avente ad oggetto "Passaggio di competenze dal Polo alle strutture dipartimentali" è stato realizzato un significativo ridimensionamento del livello di responsabilità gestionale attribuita al titolare della responsabilità amministrativa del Polo medesimo;

Preso atto che le disposizioni regolamentari di cui sopra non qualificano pertanto come dirigenziali le posizioni funzionali del Direttore del CSB e del Responsabile amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Preso atto altresì che il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013, modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2015) all'art. 3, comma 2 - nell'includere tra i centri gestionali i centri istituzionali, i centri di servizio e le strutture dirigenziali - individua quest'ultime esclusivamente nella Direzione Generale e nelle Ripartizioni dell'Amministrazione;

Considerato che attualmente il solo incarico di Direttore del CSB è ricoperto da una figura dirigenziale nella persona della Dott.ssa Antonella Bianconi, con DDG di

conferimento dell'incarico n. 13 del 28.1.2015, mentre l'incarico di Responsabile amministrativo del Polo è conferito con DDA n. 489 del 17.6.2009 a personale di Cat. D;

Considerati e richiamati gli indirizzi per una gestione più funzionale ed una migliore organizzazione dei servizi e delle risorse umane dell'Amministrazione, approvati con delibera assunta in data 18.5.2016;

Ribadito che la Ripartizione Didattica rappresenta una struttura strategica prioritaria per l'Ateneo, costituendo un settore nevralgico e la sede privilegiata per i servizi offerti agli studenti;

Tenuto conto che, dal 1° settembre 2016, la Ripartizione in questione rimarrà senza una figura dirigenziale di coordinamento e direzione per effetto del pensionamento della Dott.ssa Laura Paulucci;

Tenuto conto, da un lato, che la Ripartizione Didattica - in quanto struttura dirigenziale ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 dello Statuto e all'art. 3, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - deve essere necessariamente ricoperta da una figura dirigenziale dedicata;

Preso atto, dall'altra, che il CSB in base alle disposizioni regolamentari sopra richiamate non richiede invece una figura dirigenziale;

Condiviso alla luce di quanto sopra che, nell'ambito dell'avviato processo di complessiva riorganizzazione ed in attuazione del principio di buon andamento, la soluzione più conveniente ed opportuna per l'Amministrazione - sotto il profilo dell'economicità della spesa rispetto all'eventuale affidamento all'esterno di un incarico dirigenziale per la Ripartizione Didattica, dell'efficienza organizzativa risultante da un presidio esclusivamente dedicato, nonché di una razionale distribuzione delle risorse umane - sia quella di conferire alla Dott.ssa Antonella Bianconi l'incarico di direzione della Ripartizione Didattica;

Tenuto conto peraltro che la Dott.ssa Bianconi ha svolto dal 1.10.2008 al 28.2.2009 l'incarico di Dirigente della Ripartizione Formazione Post laurea e trasferimento della conoscenza;

Condivisa conseguentemente la necessità - in attuazione delle linee di indirizzo delineate nella delibera assunta in data 18 maggio 2016 odg n. 5, per le argomentazioni sopra sviluppate nonché in piena coerenza con le disposizioni dei rispettivi regolamenti di funzionamento del CSB e del Polo Scientifico Didattico di Terni - di rivedere le precedenti delibere consiliari assunte in data 18.12.2008 e sopra richiamate, eliminando tali strutture da quelle di livello dirigenziale;

Visto, da ultimo, l'art. 13 "Conferimento dell'incarico" ed in particolare i commi 5 e 8 del CCNL Area VII Dirigenza Universitaria quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 del 5.3.2008;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di revocare, per le motivazioni di cui in premessa, le precedenti delibere assunte in data 18.12.2008 odg n. 15 e odg n. 17, espungendo il CSB e il Polo Scientifico Didattico di Terni dalle strutture di livello dirigenziale e le relative posizioni dalle fasce di graduazione delle funzioni dirigenziali;
- ❖ di revocare conseguentemente - e nell'ambito del processo di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi dell'Ateneo avviato con delibera del Consiglio in data 18 maggio 2016 odg n. 5 - la preposizione all'ufficio di direzione del CSB di una qualifica dirigenziale con decorrenza dal 1° settembre 2016;
- ❖ di autorizzare il Direttore Generale a conferire alla Dott.ssa Antonella Bianconi, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) dello Statuto e per effetto di quanto sopra, l'incarico di Dirigente della Ripartizione Didattica dal 1° settembre 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 - a.a. 2016/2017 – Determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, ed in particolare l'art. 11;

Visto il vigente "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68", ed in particolare l'art. 9, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ogni anno delibera l'ammontare del fondo da destinare alle attività collaborative degli studenti nei limiti delle risorse disponibili in bilancio con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del Bilancio dello Stato;

Dato atto che, le economie generatesi da tali collaborazioni nell'a.a. 2014/2015 relative alla scrittura di vincolo n. 311/2016, pari ad Euro 13.666,48, sono state rese disponibili sulla voce COAN CA. 04.09.02.01.01. "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 13 L. 390/91" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2016; Considerato che, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 è previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di tali collaborazioni, per l'a.a. 2016-2017, pari ad €. 351.000,00 cui vanno aggiunti €. 13.666,48 quale riapplicazione delle suddette economie sulla Scrittura di Vincolo n. 311/2016, per un totale complessivo di Euro 364.666,48;

Visto l'art. 6 del Regolamento sopra citato ai sensi del quale "la prestazione richiesta allo studente è remunerata mediante un corrispettivo ragguagliato a misura oraria e determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico";

Ricordato che a fronte di una disponibilità per l'anno accademico 2015/2016 di €. 363.000,00, nell'anno in questione erano state finanziate n. 484 borse per le collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per un importo pari ad € 750,00 ciascuna;

Considerato che, a fronte di una disponibilità per l'a.a. 2016/2017 di €. 364.666,48, è possibile avanzare più ipotesi alternative di finanziamento, a seconda del numero delle borse che si intenda finanziare e, di conseguenza, dell'importo che si possa corrispondere come di seguito indicato:

- a) ad es. finanziamento di n. 455 borse (di n. 29 unità inferiori rispetto all'anno precedente) ma con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 800,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 364.000,00;
- b) ad es. finanziamento di n. 467 borse (di n. 17 unità inferiori rispetto all'anno precedente) ma con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 780,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 364.260,00;
- c) ad es. finanziamento di n. 470 borse (di n. 14 unità inferiori rispetto all'anno precedente) con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 775,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 364.250,00;
- d) ad es. finanziamento di n. 479 borse (di n. 5 unità inferiori rispetto all'anno precedente) con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 760,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 364.040,00;
- e) ad es. finanziamento di n. 486 borse (di n. 2 unità superiori rispetto all'anno precedente) ma con un compenso di € 750,00 (uguale a quello dell'anno precedente) per borsa, per una spesa complessiva di € 364.500,00;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento citato, si rende necessario determinare anche per l'a.a. 2016/2017 il numero degli studenti ed il corrispettivo individuale agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale"; Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2016 con cui, analizzate le suddette ipotesi percorribili alternativamente, è stata valutata quale ipotesi preferibile quella di cui alla lett. e);

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Francesco Brizioli presenta il seguente intervento: *"In merito al punto relativo le collaborazioni a tempo parziale degli studenti, esprimendo parere favorevole confermiamo la volontà di massimizzare il numero di borse mantenendo invariato l'importo di ciascuna di esse, per permettere e favorire la partecipazione al più ampio numero di studenti possibili. Essendo la tematica in questione di pertinenza prettamente studentesca, auspichiamo che in futuro sia possibile acquisire in prima istanza il parere del Consiglio degli Studenti, specialmente in fase di stesura e approvazione del nuovo bando, avendo lo stesso Consiglio deliberato all'unanimità il 2 marzo 2015 una proposta di modifica dei criteri mediante i quali saranno stilate le graduatorie"*.

Fa inoltre presente che nella mattinata odierna i rappresentanti degli studenti hanno chiesto informalmente al Consiglio degli Studenti di esprimersi sul tema, riscontrando un parere unanime favorevole rispetto a quanto stabilito dal Senato del 24 maggio 2016.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato che, nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 è stato previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per l'a.a. 2016-2017, sulla Voce COAN CA. 04.09.02.01.01. "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 13 L. 390/91", pari ad €. 351.000,00 cui vanno aggiunti €. 13.666,48 quale economie realizzatesi ad oggi sull'a.a. 2014/2015 sulla Scrittura di Vincolo n. 311/2016, per un totale complessivo di €. 364.666,48;

Rilevato che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, si rende necessario esprimere parere circa la determinazione per l'a.a. 2015/2016 del numero degli studenti e del corrispettivo agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2016 con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al finanziamento per l'a.a. 2016-2017, delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 486 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di €. 750,00 a studente per un totale pari ad €. 364.500,00, (aderendo all'ipotesi lett. e) somma che rientra nell'importo disponibile a bilancio di €. 364.666,48;

Analizzate le suddette ipotesi percorribili alternativamente e valutata, quale ipotesi preferibile, quella della lett. e di cui in narrativa;

Verificata la disponibilità finanziaria per un totale di €. 364.666,48;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il finanziamento per l'a.a. 2016-2017, delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 486 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo

di €. 750,00 a studente per un totale pari ad €. 364.500,00 (aderendo all'ipotesi lett. e) somma che rientra nell'importo disponibile a bilancio di €. 364.666,48 sulla voce COAN CA. 04.09.02.01.01 "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 13 L. 390/91" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

- ❖ di far gravare la spesa pari ad €. 364.500,00 sulla Voce COAN CA. 04.09.02.01.01.01. "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 13 L. 390/91" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del corrente esercizio 2016, previa parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'esercizio 2015 all'esercizio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dalle Università: adempimenti a seguito dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190 – determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015, pubblicata sul sito web di Ateneo, previo parere reso dal Senato Accademico nella seduta del 24 marzo 2015, che ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all' art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, corredato della relazione allegata agli atti dell'Ufficio istruttore, nella quale, tra l'altro:

- si autorizzava la dismissione della partecipazione nella società CRATI SCARL, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;
- si autorizzava la dismissione della partecipazione nella società I.TRAS.TE SCARL, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;
- si confermavano le precedenti determinazioni assunte in merito alla fuoriuscita dell'Ateneo dalla società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;
- si confermavano le precedenti determinazioni assunte in merito alla fuoriuscita dell'Ateneo dalla società MASTER-UP SRL, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;
- si autorizzava il mantenimento della partecipazione nella società 3A-PTA SCARL;
- si confermavano le precedenti deliberazioni assunte in merito all'acquisizione della partecipazione nella società MECCANO S.CON.LE P.A.;
- si dava atto che le procedure di dismissione sopra citate sarebbero state attuate secondo le modalità e le procedure di cui al vigente Regolamento per la disciplina dei

rapporti dell'Ateneo con i soggetti partecipati ai sensi dell'art. 67 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC);

Vista la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015 con la quale si è dato mandato al Rettore di procedere ad affidare l'incarico di valutazione e stima del valore di mercato delle quote di partecipazione detenute dall'Università nelle citate società da dismettere, per avviare le conseguenti procedure di evidenza pubblica, e, contestualmente, si è autorizzato l'incasso di € 1.380,01, relativo all'accordo transattivo con la società MASTER UP SRL, già partecipata;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 con la quale è stata autorizzata l'integrazione del suddetto piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università, disponendo, per la società Consorzio IPASS SCARL, di autorizzare il mantenimento della partecipazione, e per la società ATENA SCARL, di autorizzare temporaneamente il mantenimento della partecipazione, rinviando la valutazione all'esito dell'approvazione del primo bilancio di esercizio (utile ai fini del riscontro della ricorrenza dei requisiti di legge) subordinatamente alla verifica dell'adeguamento, da parte della Società, alla normativa vigente in riferimento al rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori, nonché di risottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione della partecipazione della Società ATENA SCARL alla luce del citato adeguamento;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2015, con cui si è preso atto delle relazioni sulle società CRATI SCARL, I.TRAS.TE SCARL e Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, redatte dall'incaricato esperto Prof. Christian Cavazzoni;

Visto, in particolare, l'art. 5 del vigente "Regolamento per la disciplina dei rapporti dell'Ateneo con i soggetti partecipati ai sensi dell'art. 67 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC)", che precisa le procedure di dismissione e recesso degli enti partecipati;

Preso atto che l'Ateneo ha bandito un avviso di asta pubblica per la cessione delle partecipazioni sopra citate, pubblicato in GURI, 5 serie speciale, n. 1 del 4 gennaio 2016, e che la medesima è risultata deserta per mancanza di partecipanti;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2016, con la quale è stata approvata la relazione inerente i risultati della razionalizzazione delle società e delle partecipazioni di Ateneo, ai sensi della legge n. 190/2014, e si è dato contestualmente mandato ai competenti Uffici della Ripartizione Affari Generali, Legale e Contratti di effettuare un approfondimento istruttorio per consentire agli

organi di Ateneo di assumere le conseguenti determinazioni sulle azioni da intraprendere per il perfezionamento del processo di razionalizzazione;

Preso atto che, stante la ricordata mancanza di offerenti in merito alle partecipazioni per le quali è stata disposta la dismissione, l'Università degli Studi di Perugia detiene ancora ad oggi le seguenti quote: 1,62% nella società CRATI SCARL, 50% nella società I.TRAS.TE SCARL e 5,26% nella società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL;

Rilevato, all'esito del richiesto approfondimento istruttorio, che, essendo l'asta pubblica andata deserta come sopra ricordato, al fine di operare l'effettiva dismissione delle partecipazioni societarie, l'Ateneo può determinarsi a perseguire le ordinarie strade che le norme civilistiche e quelle degli statuti sociali prevedono per la fuoriuscita del socio, il recesso in primo luogo;

Dato ulteriormente atto che la fuoriuscita dalla compagine sociale può avvenire anche tramite scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società, secondo quanto espressamente disciplinato dagli statuti delle singole società, fermo restando il richiamo alle norme del codice civile;

Rilevato che, anche sulla base della recente giurisprudenza, il recesso appare l'elemento che riporta in equilibrio la procedura di abbandono delle partecipazioni azionarie non strategiche, intendendo con ciò che, seppure la facoltà di recedere, e di ottenere così la liquidazione della quota, non sia richiamata espressamente nell'art 1, commi 611 e 612 della legge 190/2014, questo non sembra costituire un ostacolo all'estensione di tale strumento in via interpretativa;

Dato atto che, diversamente, il permanere all'interno della compagine societaria costituirebbe una irragionevole costrizione con conseguente violazione ed inottemperanza della legge n. 190/2014 in tema di obbligo di dismissione delle partecipazioni a fronte della mancanza dei requisiti prescritti;

Viste e richiamate le disposizioni statutarie delle sopra citate società, ed in particolare, gli articoli dedicati alla procedura di liquidazione e a quella di recesso:

- **CRATI SCARL**

Art. 11 (Recesso), Art. 32 (Cause di scioglimento), Art. 33 (Liquidazione e devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)

- **I.TRAS.TE SCARL**

Art. 13 (Recesso del socio), Art. 14 (Modalità ed efficacia del recesso), Art. 15 (Rimborso della partecipazione in caso di recesso)

- **POLO D'INNOVAZIONE DI GENOMICA, GENETICA E BIOLOGIA SCARL**

Art. 9 (Recesso), Art. 12 (Liquidazione delle partecipazioni), Art. 38 (Scioglimento), Art. 39 (Liquidazione)

Rilevato, in particolare, che, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della società I.TRAS.TE SCARL, il recesso ha efficacia dalla fine dell'esercizio in corso al momento della dichiarazione;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della società I.TRAS.TE SCARL, la durata della medesima è fissata sino al 31 dicembre 2016 e può essere prorogata, una o più volte, con decisione dell'Assemblea dei soci;

Tenuto conto che, ai sensi della disciplina civilistica, le società a responsabilità limitata si sciolgono, tra l'altro, per il decorso del termine finale;

Tenuto, altresì, conto, ai fini della valutazione della percorribilità delle azioni previste, della percentuale delle quote sopra ricordate possedute nelle suddette società;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera del 24 maggio 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno e 15 luglio 2015 e del 22 marzo 2016;

Visto l'art. 5 del vigente "Regolamento per la disciplina dei rapporti dell'Ateneo con i soggetti partecipati ai sensi dell'art. 67 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC)";

Recepite le prescrizioni normative di cui alla Legge n. 190/2014 e la disciplina civilistica in materia;

Preso atto della situazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia alla data odierna, all'esito dell'asta pubblica andata deserta;

Visti gli Statuti delle sopra citate società, ed in particolare, gli articoli dedicati alla procedura di liquidazione e a quella di recesso;

Condiviso l'approfondimento effettuato anche sulla base dell'orientamento giurisprudenziale in merito all'applicabilità del recesso alle partecipazioni possedute da enti pubblici, in esecuzione della legge n. 190/2014;

Valutata e condivisa l'opportunità di formalizzare il recesso dalle società CRATI SCARL e POLO D'INNOVAZIONE DI GENOMICA, GENETICA E BIOLOGIA SCARL;

Valutato, da un lato la percentuale detenuta nella società I.TRAS.TE SCARL, che configura una situazione di controllo, e dall'altro la durata della società medesima fissata, salvo ulteriori proroghe deliberate dall'Assemblea dei soci, per il 31 dicembre p.v.;

Condiviso, per economia procedimentale, di attendere la scadenza naturale della società I.TRAS.TE SCARL, che sarà conseguentemente posta in liquidazione;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2016;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera del 24 maggio 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Perugia, il recesso dalle società CRATI SCARL e POLO D'INNOVAZIONE DI GENOMICA, GENETICA E BIOLOGIA SCARL;
- ❖ di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui in narrativa, la messa in liquidazione della società I.TRAS.TE SCARL, alla sua naturale scadenza prevista per il 31 dicembre 2016;
- ❖ di dare mandato ai competenti Uffici della Ripartizione Affari Generali, Legale e Contratti di esperire tutte le azioni utili a formalizzare il recesso dalle società CRATI SCARL e POLO D'INNOVAZIONE DI GENOMICA, GENETICA E BIOLOGIA SCARL, e le procedure previste per lo scioglimento della società I.TRAS.TE SCARL, al fine del perfezionamento del suddetto piano.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub. lett. --)

**O.d.G. n. 24) Oggetto: Centro Interuniversitario Per L'Ambiente (CIPLA).
Designazione del rappresentante dell'Ateneo: parere.**

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 47, in materia di Centri di ricerca;
Visto lo statuto del Centro Interuniversitario Per L'Ambiente (CIPLA), con sede organizzativa ed amministrativa presso l'Università degli Studi di Perugia, cui partecipano, oltre a questo Ateneo, l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" e la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" (LUISS), avente come scopo, tra l'altro, di promuovere, sostenere ed organizzare ricerche e studi di carattere interdisciplinare in ordine alle problematiche connesse alla tutela dell'ambiente;

Visto, ancora, il citato statuto, in particolare: l'art. 3, secondo cui gli organi del Centro sono l'Assemblea, la Giunta Esecutiva, il Direttore e il Consiglio Scientifico; l'art. 4, comma primo, ai sensi del quale "l'Assemblea è composta dai soggetti di cui all'art. 2, lettera b)", vale a dire i docenti e i ricercatori degli Atenei partecipanti; l'art. 5, commi primo e secondo, ove è disposto che "La Giunta Esecutiva del Centro è composta dai membri designati dagli aderenti al Centro nel proprio seno, uno per ogni area scientifica di cui al precedente art. 2, nonché da un membro dell'Assemblea designato da ogni Ateneo aderente al Centro. La Giunta Esecutiva dura in carica 3 anni ed elegge nel proprio seno il Direttore";

Vista la nota del Direttore del CIPLA del 18 aprile 2016, prot. di entrata n. 28552 di pari data, con cui si comunica l'avvenuta nomina, da parte dell'Assemblea, dei rappresentanti delle diverse aree nell'ambito della Giunta Esecutiva, e, nel contempo, si chiede di voler designare il rappresentante dell'Ateneo, nell'Assemblea e nella Giunta Esecutiva, in considerazione dell'avvenuto collocamento in quiescenza del Prof. Cesare Marucchini, a far data dal 30 ottobre 2009;

Tenuto conto che il CIPLA - come gli altri Centri di ricerca, anche interuniversitari, con sede presso questo Ateneo - è coinvolto nel processo di riorganizzazione ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo, tuttora in corso;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 10, c. 3, lett. l), e 47;

Visto lo statuto del Centro Interuniversitario Per L'Ambiente (CIPLA), in particolare gli artt. 4, comma primo, 3 e 5, commi primo e secondo;

Vista la nota del Direttore del CIPLA del 18 aprile 2016, prot. di entrata n. 28552 di pari data;

Tenuto conto che il CIPLA - come gli altri Centri di ricerca, anche interuniversitari, con sede presso questo Ateneo - è coinvolto nel processo di riorganizzazione ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo, tuttora in corso;

Condivisa comunque la necessità di designare il rappresentante dell'Ateneo nel CIPLA, atteso che l'ultimo docente ad aver ricevuto tale incarico, il Prof. Cesare Marucchini, risulta essere stato collocato in quiescenza;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare mandato al Rettore di designare il rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea e nella Giunta Esecutiva del Centro Interuniversitario Per L'Ambiente (CIPLA).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici – approvazione del rinnovo della convenzione istitutiva e parere sulla designazione del rappresentante dell’Ateneo.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l’art. 8, in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d’Ateneo, in particolare l’art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l’altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Vista la convenzione del 27 aprile 1992 per la costituzione del “Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici”, avente come scopo quello di promuovere, coordinare e realizzare le ricerche nel settore della sintesi e reattività di composti carbo ed eterociclici, con particolare riferimento ai processi periciclici, a livello della ricerca pura ed applicata, formare ricercatori nel settore, favorire la cooperazione scientifica e lo scambio di ricercatori nel settore, promuovere iniziative di divulgazione scientifica;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21.4.1993 e del 29.4.1993, con le quali è stata approvata l’adesione dell’Ateneo al “Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici”;

Visto l’atto aggiuntivo stipulato in data 18 marzo 1994 ai sensi dell’art. 7 della convenzione istitutiva, con il quale è stata formalizzata l’adesione dell’Università degli Studi di Perugia al Centro;

Preso atto che in data 23 febbraio 2003 la convenzione istitutiva del Centro è stata stipulata per ulteriori 9 anni;

Visto il Decreto Rettorale n. 1127 del 27 giugno 2013, ratificato il 30 luglio 2013, con cui è stato approvato il rinnovo dell’adesione alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici, con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Messina, e

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 22/06/2016

confermata la designazione del Prof. Lucio Minuti quale rappresentante dell'Ateneo nel Centro;

Vista la nota prot. di entrata n. 14409 del 29 febbraio 2016, con cui l'Università degli Studi di Milano, attuale sede amministrativa, ha trasmesso la definitiva bozza di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro, il cui testo è allegato al presente verbale sub lett. S), la quale, aggiungendo o confermando emendamenti di cui a precedenti bozze, apporta modifiche ed integrazioni relative ai seguenti ambiti: nuove adesioni (mediante l'inserimento del nuovo art. 3); i beni inventariabili (art. 6); i finanziamenti e l'amministrazione (art. 7); la collaborazione con altri enti (art. 8); le modifiche della Convenzione istitutiva (art. 9); la tutela della proprietà intellettuale, salute e sicurezza sul luogo di lavoro (art. 10); le valutazioni (art. 11); gli obblighi di riservatezza (art. 12); la durata e il recesso (art. 13); le controversie (art. 14); le spese (art. 15);

Vista la delibera del 7 aprile 2016 del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di riferimento del Centro, trasmessa con nota prot. di entrata n. 28654 del 18 aprile 2016, con cui è stata approvata all'unanimità la bozza di rinnovo della Convenzione;

Richiamati in particolare l'art. 13, comma 1, della suddetta bozza, secondo cui la convenzione *de qua* entra in vigore dalla data della stipula ed ha validità di nove anni, rinnovabile per uguale periodo, e l'art. 2, secondo cui la sede amministrativa del Centro coincide con l'Università di afferenza del Direttore *pro tempore*;

Considerato che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici potrà continuare a portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare, anche unitamente ai Centri di ricerca con sede presso l'Ateneo perugino, inclusi quelli interuniversitari, attualmente interessati dal processo di riorganizzazione;

Dato atto che, nelle more della predetta riorganizzazione dei Centri di ricerca, l'Università degli Studi di Perugia non potrà ospitare la sede amministrativa del Centro *de quo*;

Considerato che il Prof. Lucio Minuti, in virtù della sua esperienza nel campo scientifico di interesse del Centro, ben potrà essere confermato quale rappresentante dell'Ateneo;

Visto il parere espresso dal Senato Accademico con delibera del 24.5.2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 47, comma 4 e l'art. 10, c. 3, lett. I);

Vista la convenzione del 27 aprile 1992 per la costituzione del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21 e 29 aprile 1993;

Visto l'atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del Centro, stipulato in data 18.03.1994;

Preso atto che in data 23.02.2003 la citata convenzione istitutiva è stata stipulata per ulteriori 9 anni;

Visto il D.R. n. 1127 del 27 giugno 2013;

Vista la nota prot. di entrata n. 14409 del 29 febbraio 2016 dell'Università degli Studi di Milano;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 7 aprile 2016, prot. di entrata n. 28654 del 18 aprile 2016;

Condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici potrà continuare a portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare, anche unitamente ai Centri di ricerca con sede presso l'Ateneo perugino, inclusi quelli interuniversitari, attualmente interessati dal processo di riorganizzazione;

Condiviso che, nelle more della predetta riorganizzazione dei Centri di ricerca, l'Università degli Studi di Perugia non potrà ospitare la sede amministrativa del Centro *de quo*;

Condiviso, altresì, che il Prof. Lucio Minuti ben potrà essere confermato quale rappresentante dell'Ateneo nel Centro;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera del 24.5.2016 e tenuto conto che il Senato medesimo ha altresì deliberato di emendare l'allegato B) "Elenco degli afferenti al Centro" alla convenzione suddetta, eliminando dai docenti dell'Università di Perugia i seguenti nominativi in quiescenza: Francesco Fringuelli e Aldo Taticchi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il rinnovo della convenzione istitutiva del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici", con attuale

sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano, nel testo allegato alla presente verbale sub lett. S) per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che, nelle more della riorganizzazione di tutti i Centri di ricerca, inclusi quelli interuniversitari, con sede amministrativa presso l'Ateneo di Perugia, quest'ultimo non potrà ospitare la sede amministrativa del Centro *de quo*;

- ❖ di emendare l'allegato B) "Elenco degli afferenti al Centro" alla convenzione suddetta, eliminando dai docenti dell'Università di Perugia i seguenti nominativi in quiescenza: Francesco Fringuelli e Aldo Taticchi;
- ❖ di dare mandato al Rettore, ovvero ad un suo delegato, di procedere alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche, ove ritenute necessarie;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla conferma del Prof. Lucio Minuti quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Consiglio di amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 691 del 28.04.2016** avente ad oggetto: Modifica testo convenzione co-tutela di tesi in entrata Dott.ssa Veronica Pecile – Scienze Giuridiche XXXI ciclo;
- **D.R. n. 692 del 28.04.2016** avente ad oggetto: Affidamento a CINECA servizio di assistenza e tutoraggio su UGOV Contabilità ed affidamento di consulenza a supporto delle scritture contabili;
- **D.R. n. 706 del 29.04.2016** avente ad oggetto: Assegno di ricerca Grant su progetto Matisse (Multichannel Investigation of Solar Modulation Effects in Galactic Cosmic Rays);
- **D.R. n. 761 del 12.05.2016**, avente ad oggetto: Determinazioni in ordine alla cessione e alla convalida in Europa della domanda di brevetto italiana n. AN2014A000122 del 08/06/2015, dal titolo "Strumento chirurgico per intervento su colon-retto";
- **D.R. n. 782 del 18.05.2016** avente ad oggetto: Assegnazione contributo;
- **D.R. n. 785 del 19.05.2016** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2016 - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Centro di Ateneo per i Musei Scientifici- Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;
- **D.R. n. 787 del 20.05.2016** avente ad oggetto: Accesso programmato per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM – 51 A.A. 2016-2017);

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Francesco Brizioli, in merito al Decreto n. 787, presenta il seguente intervento: *"Come associazione Sinistra Universitaria - Udu Perugia vogliamo esprimere il nostro parere contrario all'accesso programmato locale per il Corso di Laurea Magistrale Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute. L'apertura di un nuovo corso magistrale non può che essere una buona notizia da accogliere per gli studenti dell'ateneo perugino, specialmente in un'area disciplinare per la quale fino ad ora era prevista la sola triennale. Tuttavia la scelta di limitare l'accesso, a nostro parere, si pone totalmente in contrasto con la recente apertura dei corsi, triennale e magistrale, di Scienze Motorie e soprattutto con gli ottimi risultati ottenuti dall'accesso libero al corso Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche, corso di laurea in rapida ascesa che proprio nella nuova offerta didattica potrebbe trovare un utile sbocco formativo. Chiediamo che l'ateneo perugino tracci un percorso di coerenza per gli studenti che decidono di intraprendere lo studio della psicologia. Limitare loro la possibilità della magistrale ci sembra una scelta poco utile per un dipartimento che indubbiamente meriterebbe una maggiore attenzione e attrattività. Tutto ciò ci sembra coerente con la politica d'aumento delle iscrizioni necessaria per il nostro Ateneo".*

Il Presidente, nel condividere l'intervento, fa presente che dal prossimo anno il corso in questione sarà ad accesso libero.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei conti, in data 20.05.2016, ha espresso parere favorevole alla ratifica dei decreti rettorali n. D.R. n. 692 del 28.04.2016, n. 782 del 18.05.2016 e n. 785 del 19.05.2016 ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

DELIBERA

- ❖ All'unanimità, di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti del verbale:
 - **D.R. n. 691 del 28.04.2016** avente ad oggetto: Modifica testo convenzione co-tutela di tesi in entrata Dott.ssa Veronica Pecile – Scienze Giuridiche XXXI ciclo;

- **D.R. 692 del 28.04.2016** avente ad oggetto: Affidamento a CINECA servizio di assistenza e tutoraggio su UGOV Contabilità ed affidamento di consulenza a supporto delle scritture contabili;
 - **D.R. n. 706 del 29.04.2016** avente ad oggetto: Assegno di ricerca Grant su progetto Matisse (Multichannel Investigation of Solar Modulation Effects in Galactic Cosmic Rays);
 - **D.R. n. 761 del 12.05.2016**, avente ad oggetto: Determinazioni in ordine alla cessione e alla convalida in Europa della domanda di brevetto italiana n. AN2014A000122 del 08/06/2015, dal titolo "Strumento chirurgico per intervento su colon-retto";
 - **D.R. n. 782 del 18.05.2016** avente ad oggetto: Assegnazione contributo;
 - **D.R. n. 785 del 19.05.2016** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2016 - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Centro di Ateneo per i Musei Scientifici- Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;
- ❖ A maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Francesco Brizioli, di ratificare il seguente decreto rettorale, allegato agli atti del verbale:
- **D.R. n. 787 del 20.05.2016** avente ad oggetto: Accesso programmato per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM – 51 A.A. 2016-2017).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016

Allegati n. 3 (sub lett. T)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Varie ed eventuali.

A) Il Consigliere Francesco Brizioli illustra la mozione avente ad oggetto "*Richiesta di revisione del nuovo regolamento aziendale per la fruizione del servizio della mensa ospedaliera*", allegata al presente verbale sub lett. T1) per farne parte integrante e sostanziale. Chiede in conclusione un impegno degli Organi di Governo a prendere in carico la problematica, attivando un dialogo con l'Azienda Ospedaliera affinché anche i medici specializzandi ed i dottorandi possano usufruire del servizio mensa a tariffa ridotta.

Il Presidente, nel far presente di essere venuto a conoscenza di tale questione solo nella seduta del Senato Accademico del 24 maggio 2016, conferma anche in questa sede l'impegno ad illustrare quanto rappresentato in merito alla mensa di Medicina all'Assessore Prof. Antonio Bartolini e al Direttore dell'Azienda Ospedaliera.

B) Il Consigliere Francesco Brizioli presenta il seguente intervento: "*Vorrei sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che nelle sedute del Senato Accademico del 13 aprile 2016 e del 24 maggio 2016 i Rappresentanti del Personale Tecnico e Amministrativo hanno presentato delle mozioni per richiedere l'inserimento dei Rappresentanti di tale componente in seno al Consiglio di Amministrazione e il superamento del voto ponderato per le elezioni del Rettore. Nel palesare sin da ora la mia condivisione di tali istanze, invito il Consiglio e l'Ateneo tutto a prendere in esame queste proposte appena possibile.*"

C) Il Presidente porta a conoscenza dei Consiglieri il contenuto della nota del Delegato del Rettore per i Rapporti con Istituzioni Pubbliche e Private e relative Convenzioni, Prof. Franco Baldelli, del 23 maggio 2016 (allegata al presente verbale sub lett. T2 per farne parte integrante e sostanziale) inerente la problematica per la ridefinizione degli spazi di laboratorio. Fa presente, al riguardo, che la questione è stata affrontata recentemente in una riunione tenutasi in Rettorato venerdì scorso, 20 maggio 2016, tra i Direttori dei Dipartimenti di Medicina, il Presidente della Scuola interdipartimentale di Medicina e Chirurgia, il Prof. Roberto Gerli e il Delegato medesimo. Precisa che, a seguito della suddetta riunione, il Direttore del Dipartimento di Scienze chirurgiche, Prof. Francesco Puma ha comunicato, con

nota del 23 maggio 2016, (allegata al presente verbale sub lett. T3 per farne parte integrante e sostanziale) l'accordo condiviso nella riunione medesima che illustra al Consiglio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto.

- D)** Il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto unitamente al Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva e integrativa, Prof. Antonio Di Meo, sottopongono all'attenzione del Consiglio la problematica recentemente emersa riguardante le modalità di svolgimento delle attività in conto terzi da parte del personale Tab, con particolare riguardo all'attestazione dell'orario effettuato. Il Delegato fa presente che le attuali disposizioni sono piuttosto ambigue su questo aspetto, con conseguente difformità di comportamento. Conseguentemente, il Direttore e il Delegato chiedono al Consiglio il mandato ad approfondire la tematica in esame al fine di individuare una modalità chiara ed univoca per l'attestazione delle ore effettuate in conto terzi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel prendere atto della problematica sopra rappresentata, dà mandato al Direttore Generale e al Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva di effettuare un'approfondita istruttoria sull'argomento da riferire al Consiglio in una prossima seduta.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016 termina alle ore 16:50.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)

